



CITTÀ DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Area Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata

urbanistica@comune.finale-emilia.mo.it

Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale
Rapporto Ambientale Preliminare
per la verifica di assoggettabilità
(art. 12 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)

**Variante specifica normativa adottata con Deliberazione del Consiglio
Comunale n. 224 del 23/10/2019**
**per inserimento art. 12.1 *“Criteri per il mantenimento in via definitiva
delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della
misura 126 – ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato
dal sisma 2012 di cui al PSR 2007-2013”***

Area Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata

Responsabile Area Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata arch. Martina Querzoli
Collaboratore: Arch. Valeria Giannone

Novembre 2020



INDICE

1 - Inquadramento normativo VALSAT

2 - Descrizione della variante normativa

3 - Inquadramento territoriale area interessata da Variante

**4 - Analisi della coerenza della Variante con gli strumenti di pianificazione
territoriale**

5 - Distanza dai siti di Rete Natura 2000 (Le Meleghine)

6 - Valutazione di non assoggettabilità della variante a Vas

7 - Conclusioni



Premessa

Il presente Rapporto ambientale preliminare ha lo scopo di fornire alle autorità che devono esprimere il provvedimento di verifica, le informazioni necessarie alla decisione se la modifica in esame (Variante specifica normativa adottata con Del. C.C. n. 224 del 23/10/2019 per inserimento art. 12.1 "Criteri per il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della misura 126 – ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012 di cui al PSR 2007-2013) - considerata "modifica minore" al Piano vigente ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - determini impatti significativi sull'ambiente.

La variante urbanistica oggetto del presente rapporto è una variante parziale ed esclusivamente di normativa al PRG vigente (*LR 47/78*) ed al Piano della Ricostruzione (*LR 16/2012*) finalizzata a consentire, ad alcune condizioni, il mantenimento sul territorio comunale di strutture nate come temporanee a seguito del sisma 2012 (tipo hangar), e come tali non del tutto rispondenti - come tipologia costruttiva - a quelle previste dalle attuali norme di pianificazione comunale.

Va precisato che nuove costruzioni a servizio dell'attività agricola nel nostro territorio rurale sono ovviamente già ammissibili e regolamentate dagli strumenti urbanistici vigenti, pertanto la variante in esame - per il mantenimento di tali strutture temporanee - non comporta previsioni di aumenti di superfici, volumi o altri indici o parametri già ora ammessi per le strutture "tradizionali", che ugualmente avrebbero lo stesso impatto rispetto alle matrici ambientali, ma riguarda sostanzialmente il diverso loro impatto "visivo".

Il presente rapporto ambientale preliminare ha lo scopo di verificare se la variante in oggetto deve essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.; a tal fine, ai sensi del comma 5 dell'art. 7 del D.Lgs n. 152/2006, dovrà verificare se la variante parziale al PRG e PdR vigente NON determini effetti significativi sull'ambiente.

Il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, è stato quindi redatto secondo i criteri di cui all'Allegato I parte seconda dello stesso decreto.



1. Inquadramento normativo VALSAT/VAS

“La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata introdotta dalla direttiva europea n. 42/2001 e recepita a livello nazionale con il decreto legislativo 152/2006 recante "Norme in materia ambientale".

Con il d.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” è stata recepita a livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE "Concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale" (detta Direttiva VAS). Successivamente, con il d.lgs. n. 4 del 2008 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale” sono state introdotte innovazioni e modifiche alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06. In particolare, è stato introdotto il principio dello “sviluppo sostenibile” e sono state apportate forti modifiche alle norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS).

La Regione Emilia-Romagna ha anticipato, per i piani urbanistici territoriali e settoriali con effetti territoriali, la direttiva europea sulla VAS con la legge regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e uso del territorio", introducendo la “valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale” (VAL.S.A.T.) come elemento costitutivo del piano approvato (art. 5).

In seguito, la Regione Emilia-Romagna ha recepito la normativa nazionale in materia di valutazione ambientale (d.lgs. 152/2006), mediante la legge regionale n. 6/2009 “Governare e riqualificazione solidale del territorio”.

La normativa regionale n. 20/2000 è stata sostituita dalla legge regionale n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”; quest'ultima prevede una fase transitoria di anni 3 (dal 1° gennaio 2018), nella quale è ancora possibile applicare la norma previgente, in casi specifici.

Per i piani e programmi che non rientrano nell'ambito di applicazione della LR 24/2017, si applica la normativa nazionale (d.lgs. 152/2006).

Nell'elaborazione ed approvazione dei piani e programmi (P/P) devono essere considerati gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi P/P, provvedendo alla Valsat degli stessi, nel rispetto della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.”

(fonte: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/>)



2. Descrizione della variante normativa

GLI AIUTI DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA MISURA 126

A seguito degli eventi sismici del maggio 2012, la regione Emilia Romagna, dando attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, con deliberazione di Giunta n. 1448/2012, e successive n. 66 del 21 gennaio 2013 e n. 493 del 22 aprile 2013, ha approvato, rispettivamente, i tre Programmi Operativi con valenza di avviso pubblico della Misura 126 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione” in ordine agli interventi diretti al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato per effetto del sisma del maggio 2012.

Con i citati Programmi Operativi sono stati definiti i criteri e le procedure di attuazione della Misura e le modalità per la presentazione delle domande di aiuto in relazione ai danni subiti per effetto del sisma.

I beneficiari degli aiuti sono le Imprese agricole di cui all’art. 2135 c.c. e le Imprese operanti nel settore della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti, per le quali al momento della domanda risultavano verificate determinate condizioni.

L’entità degli aiuti è stata determinata in un contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile determinata sulla base del danno accertato, relativo alle tipologie di investimento, fissata nella percentuale dell’80%. Ciascuna impresa poteva presentare un’unica domanda, per la quale è stato fissato un limite minimo di spesa ammissibile pari a 10.000 Euro, mentre la spesa massima ammissibile è pari a 5.000.000 Euro.

Tra le spese ammissibili al punto 7.1 della DGR 1448/2012 era previsto, oltre all’acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti, o ripristino degli stessi, anche l’acquisto di ricoveri temporanei (es. “hangar”).

Le domande di aiuto dovevano essere presentate all’Amministrazione provinciale con determinate modalità e specifica documentazione, tra cui:

- dichiarazione del progettista che l’intervento è soggetto a SCIA o a semplice comunicazione all’Amministrazione comunale competente;
- o dichiarazione del beneficiario che il permesso di costruire (o altre eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell’intervento) è stato ottenuto, con indicazione dell’Amministrazione che lo ha rilasciato e del relativo protocollo; nel caso in cui non risultasse



ancora posseduto al momento della presentazione della domanda di aiuto, la dichiarazione doveva indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune e doveva essere cura del beneficiario comunicare tempestivamente, ad avvenuto rilascio dell'autorizzazione, i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

I beni acquistati oggetto di contributo sono soggetti a vincolo di destinazione di durata quinquennale, ai sensi dell'art. 19 della LR. 15/1997 e ss.mm.ii. (punto 12 della DGR 1448).



ISTANZE PERVENUTE AL COMUNE DI FINALE EMILIA PER STRUTTURE TEMPORANEE

A seguito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1448/2012, al Comune di Finale Emilia, dopo il sisma 2012, sono pervenute numerose istanze di comunicazione per installazione di strutture temporanee, nelle more del ripristino dell'immobile danneggiato, così come prescritto nella DGR suddetta.

Il Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata ha raccolto tutte le richieste di cui sopra e le ha registrate come Autorizzazioni Provvisorie catalogandole in un elenco (contenuto nella deliberazione di Giunta Comunale n° 242 del 28/12/2018) e mappandole al fine di monitorare la reale collocazione dell'hangar provvisorio e metterlo in relazione con l'edificio danneggiato dal sisma 2012, nonché con l'istanza di richiesta di contributo regionale. In questo modo, risulta inoltre monitorata anche la permanenza degli hangar sul territorio o la loro eventuale rimozione nei termini previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1211 del 02/08/2017.



TERMINI PER LA RIMOZIONE DELLE STRUTTURE TEMPORANEE

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1211 del 02/08/2017 ad oggetto "PSR 2007-2013 - MISURA 126 "RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ" - TEMPISTICA PER LA RIMOZIONE DELLE STRUTTURE TEMPORANEE, MODALITÀ DI CONTROLLO E CONSEGUENZE SANZIONATORIE", dando atto delle ordinanze commissariali 29, 51, 57, 86/2012 e s.m.i. e relative tempistiche per l'ultimazione dei lavori nonché delle tempistiche per la liquidazione degli Aiuti di Stato, la regione Emilia Romagna ha ritenuto di ridefinire i termini di rimozione delle strutture temporanee, nonché le relative modalità di controllo e le conseguenze sanzionatorie.

Con successiva deliberazione di **Giunta Regionale n. 84 del 21/01/2020**, sono stati ulteriormente prorogati i termini precedentemente stabiliti (con **DGR 2202/2018**) per la rimozione delle strutture temporanee come segue:

- **entro e non oltre il 30 giugno 2021**, per tutte le imprese agricole alle quali sia stato concesso il contributo ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012, indipendentemente dalla data di concessione dello stesso;
- **entro e non oltre il 30 settembre 2021**, per le imprese agricole che pur avendo beneficiato dei contributi della Misura 126 non sono titolari di concessione di contributi ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012;

In relazione alle modalità di controllo e conseguenze sanzionatorie resta pertanto confermato quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1211 del 02/08/2017, ovvero:

"Dopo tale data i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca provvederanno ad effettuare i necessari controlli su tutte le aziende beneficiarie di contributi per ricoveri temporanei, a valere sulla predetta Misura 126.

La mancata rimozione del ricovero temporaneo accertata in sede di controllo, senza alcun assenso dell'Amministrazione comunale alla permanenza in via definitiva, comporta la revoca e conseguente recupero del contributo erogato sull'acquisto del ricovero temporaneo, con interesse calcolato al tasso legale maggiorato di 4 punti a titolo di sanzione amministrativa con esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 15/1997.

Nei casi in cui si accerti la mancata rimozione del ricovero temporaneo, in presenza di autorizzazione dell'Amministrazione comunale competente alla permanenza in via definitiva del ricovero, dovrà applicarsi una riduzione del 50% del contributo erogato a saldo, con recupero delle



somme dovute unitamente agli interessi di legge decorrenti dalla erogazione del contributo da parte di AGREA.

Qualora la rimozione del ricovero temporaneo debba intervenire prima che siano trascorsi i 5 anni vincolativi previsti dal regolamento comunitario, il ricovero smontato dovrà essere conservato in azienda fino alla completa decorrenza del vincolo stesso.”

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 1211 del 02/08/2017 si introduce pertanto la possibilità, previo assenso dell'Amministrazione comunale competente, di mantenere in via definitiva le strutture temporanee installate post sisma con applicazione di riduzione del 50% del contributo erogato.

Successivamente alla deliberazione di cui sopra, al Comune sono pervenute, da parte delle imprese agricole nonché dalle associazioni di categoria presenti sul territorio finalese 21 manifestazioni d'interesse per il mantenimento in via definitiva delle strutture temporanee già esistenti.

PERCORSO DECISIONALE PER ADDIVENIRE ALLA VARIANTE NORMATIVA

Con la **delibera di Giunta Comunale n. 242 del 28/12/2018** ad oggetto “TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE TEMPORANEE FINANZIATE SULLA MISURA 126 DEL PSR 2007/2013 - ATTO DI INDIRIZZO.”, l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di accogliere favorevolmente le richieste delle aziende agricole intenzionate a trasformare in modo permanente le strutture temporanee già installata sul territorio, alle seguenti condizioni:

- a) sia presentato dagli interessati al mantenimento delle strutture finanziate con la misura 126, idoneo titolo abilitativo corredato da atto unilaterale d'obbligo/convenzione ai sensi dell'art. 16.E NTA vigente PRG;
- b) sia dimostrata, al momento della presentazione del titolo abilitativo di cui sopra, la necessità del mantenimento della struttura per l'attività agricola aziendale anche a seguito dell'agibilità dell'edificio lesionato dal sisma (con aggiornamento layout), recuperato/ricostruito con contributi regionali ai sensi delle Ordinanze Commissariali nn. 29, 51, 86, 57/2012 e s.m.i., a cui era legata la struttura temporanea;
- c) non sia variata la destinazione d'uso agricola dell'edificio recuperato/ricostruito con contributi regionali ai sensi delle Ordinanze Commissariali nn. 29,51,86,57/2012 e s.m.i., almeno fino all'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale ai sensi della LR 24/2017.



Verifica coerenza del quadro normativo

La possibilità per i comuni di consentire il superamento delle condizioni di straordinarietà tramite richiesta di mantenimento della struttura originariamente temporanea in modo permanente, introdotto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1211 del 02/08/2017, ha posto innanzitutto la verifica del rispetto delle vigenti norme di attuazione del PRG così come modificato dal Piano della Ricostruzione post sisma, la definizione di un iter procedurale specifico per la “conformazione” del titolo abilitativo, nonché alcune considerazioni di carattere generale.

Innanzitutto, previo confronto fra i tecnici dei Comuni dell'UCMAN sono intercorsi contatti rispetto all'argomento in parola al fine di unificare per quanto possibile gli aspetti tecnico procedurali legati all'ammissibilità di tali strutture, sia riguardo alla coerenza con le diverse norme di pianificazioni comunale che al giusto titolo abilitativo da applicare. Da tale confronto è emersa in particolare la difficoltà di inquadrare un percorso avvenuto sulla base di una necessità temporanea “speciale” che mal si concilia con i procedimenti “ordinari” dei titoli abilitativi tracciati dalla vigente normativa nazionale e regionale, pertanto il Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha inviato un quesito al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia Romagna che in data 14/03/2019 si è così espresso “ ... *La legittimazione in via permanente di manufatti temporanei non è un procedimento previsto dalla LR 15 del 2013 che regola infatti l'attività edilizia ordinaria, mentre le opere in questione sono la conseguenza di eventi sismici eccezionali che hanno colpito la Regione e sono disciplinati da una normativa statale e regionale speciale. Infatti, l'art. 4, comma 14, della LR 16 del 20121 “Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012” contempla l'ipotesi del mantenimento in via definitiva dei manufatti temporanei attraverso l'acquisizione di un titolo edilizio, **in conformità alla pianificazione urbanistica vigente**; si fa presente che tale facoltà introdotta con la LR 16/2012 richiede il rilascio di un titolo edilizio e non esime dalla dimostrazione che tali superfici siano funzionali alla produzione come previsto dalle norme che regolano l'uso del territorio rurale di cui al capo A-IV dell'Allegato alla LR 20/2000. Da una lettura coordinata della norma speciale sulla ricostruzione con la disciplina ordinaria sull'attività edilizia, cui la stessa rinvia, si ritiene che il titolo edilizio occorrente sia il permesso di costruire, in quanto titolo richiesto dal DPR 380/2001 e dalla legge regionale 15/2013 per le opere di nuova costruzione. ...”.*



Chiarito il procedimento di legittimazione in via permanente di manufatti temporanei edilizio si è analizzata più puntualmente la loro conformità alla pianificazione urbanistica vigente.

Aspetti urbanistici

La maggior parte delle strutture temporanee, installate post sisma, sono ubicate in territorio rurale, pertanto attualmente, oltre alle norme della zona omogenea specifica, l'intervento dovrà essere conforme alle norme generali di tutela degli elementi paesaggistici nonché delle "disposizioni specifiche per la tutela del verde e per la ricostruzione del paesaggio in territorio rurale" di cui all'art. 12 della Disciplina Particolareggiata del Piano della Ricostruzione (NTA D.P. P.D.R. -TAV. P5) approvato nel marzo del 2015.

Come potrà evincersi dalla suddetta normativa, sotto riportata, difficilmente le strutture temporanee (per lo più hangar/prefabbricati) risultano ora coerenti con la vigente pianificazione in quanto il Piano della Ricostruzione ha ridotto ed in molti casi eliminato vincoli di modalità di intervento, consentendo spesso la demolizione e ricostruzione anche delocalizzata degli edifici danneggiati dal sisma, ma per contro si è prestato particolare attenzione alla tutela del paesaggio rurale, richiedendo agli interventi di ricostruzione degli edifici attenzione ai materiali utilizzati ed al corretto inserimento nel contesto paesaggistico.

Si riportano ad esempio alcuni passaggi dell'art. 12 delle NTA del PdR:

(NTA PdR) ART. 12 – DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA TUTELA DEL VERDE E PER LA RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO IN TERRITORIO RURALE

1. In tutte le aree disciplinate dal PdR vanno osservate le prescrizioni e gli indirizzi contenuti nelle Norme di PRG vigente agli Artt. 20, 21; relativi alla tutela degli impianti del verde e delle alberature; degli elementi paesaggistici e storico – testimoniali; dei terreni interessati dalle bonifiche storiche di pianura; della viabilità storica; dei dossi di pianura; allo scopo di orientare la ricostruzione post – sisma alla riqualificazione del paesaggio rurale ed al miglioramento della qualità del territorio.

...

C - RICONOSCIBILITA' DEI CARATTERI TIPO-MORFOLOGICI

- Salvaguardia della riconoscibilità dei caratteri distintivi degli insediamenti rurali e dei fabbricati, dal punto di vista organizzativo, morfologico, tipologico e di uso.

-

- E' opportuno che i nuovi edifici non presentino caratteristiche planivolumetriche e morfologiche eccessivamente difformi da quelle tradizionali. La tipologia architettonica dovrà essere coerente con le caratteristiche costruttive locali.

- ...

- La geometria e la pendenza delle coperture deve essere coerente con le preesistenze, evitando falde con pendenze diversificate o coperture con falde spezzate o con cornicioni aggettanti.

D - RICONOSCIBILITA' DEI CARATTERI ARCHITETTONICO-DECORATIVI

- Dovranno essere mantenute le caratteristiche tipologiche originarie degli edifici, l'altezza in gronda, l'andamento e la pendenza delle falde di copertura, la partitura generale ed il rapporto delle bucaure con le superfici murarie nonché valorizzati e ripristinati gli elementi decorativi preesistenti.

E - RICONOSCIBILITA' DEI CARATTERI COSTRUTTIVI

...



Nuova costruzione fabbricati produttivi

- Nel caso di strutture in c.a. preferire l'impiego di tamponamenti di laterizio intonacato o a faccia vista. Nel caso si utilizzino pannelli prefabbricati, si dovranno scegliere materiali già colorati o eseguire il tinteggio in opera;

- Per le coperture escludere l'uso di manti in lamiera, fibrocemento, guaine bituminose, ecc.;

- Per il tinteggio preferire le tinte calde e i colori naturali delle terre, che si armonizzino con le dominanti cromatiche dell'ambiente circostante;

...

- In prossimità di complessi di impianto storico, preferire l'utilizzo di materiali naturali come il laterizio o il legno al fine di una migliore integrazione con le preesistenze.

...



DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI VARIANTE SPECIFICA NORMATIVA

Al fine di rispondere all'indirizzo espresso dall'Amministrazione Comunale, con deliberazione G.C. n. 242 del 28/12/2018, nell'ottica del sostegno alle attività produttive agricole, di accogliere favorevolmente le richieste delle aziende intenzionate a trasformare in modo permanente, sul territorio del Comune di Finale Emilia, le strutture temporanee installate a seguito delle agevolazioni di cui la misura 126 del PSR 2007-2013, è stata proposta una variante normativa introducendo un nuovo articolo al Piano della ricostruzione post sisma (art. 12.1 – Tav. P5 NTA PdR) con richiamo nelle NTA del PRG (comma 5 art. 16.C e comma 4 art. 21 Vol. 5 NTA PRG), come di seguito riportato.

Modifica alle NTA del PDR (Tav. P5) - inserimento di nuovo articolo 12.1:

ART. 12.1 CRITERI PER IL MANTENIMENTO IN VIA DEFINITIVA DELLE STRUTTURE PROVVISORIE ESISTENTI REALIZZATE IN APPLICAZIONE DELLA MISURA 126 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DAL SISMA 2012 DI CUI AL PSR 2007-2013

1. Solo per le strutture temporanee già esistenti realizzate in applicazione della misura 126 – (Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012, di cui al PSR 2007-2013) con comunicazione presentata alla data di adozione della presente variante, non si applicano le disposizioni di cui al precedente art. 12 ed è consentito, ai sensi dell'art. 4 comma 14 della LR 16/2012, il loro mantenimento in via definitiva sul territorio comunale, e comunque al di fuori delle fasce di rispetto stradale e dei corsi d'acqua, alle seguenti condizioni:

a. sia presentato idoneo titolo abilitativo (PDC per nuove costruzioni) in conformità alla disciplina dell'attività edilizia costituita dalla normativa di cui all'art. 9, comma 3, della LR 15/2013 tra cui la normativa tecnica per le costruzioni (NTC 2018), da presentarsi entro il



termine previsto per la rimozione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 21/01/2020;

b. le aziende agricole dovranno possedere le superfici minime aziendali previste dalle vigenti NTA del PRG per gli interventi edificatori;

c. sia dimostrato, tramite la presentazione di una relazione a firma di tecnico abilitato competente in materia, che il mantenimento della superficie della struttura temporanea è funzionale all'attività produttiva agricola anche a seguito del ripristino dell'agibilità dell'edificio originario lesionato dal sisma a cui è correlata la struttura temporanea oggetto di richiesta di mantenimento in via definitiva.



Modifiche delle NTA del PRG (Vol. 5) - inserimento di richiamo dell'articolo del PDR all'interno di due distinti articoli delle NTA del PRG.

ART. 16.C - INTERVENTI CONSENTITI E MODALITÀ DI ATTUAZIONE (modificato con inserimento nuovo comma 5)

[omissis]

5) Il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della misura 126 – ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 20123 di cui al PSR 2007-2013, secondo i criteri stabiliti dall'art. 12.1 delle NTA del Piano della Ricostruzione.

ART. 21 - TUTELA DEGLI ELEMENTI PAESAGGISTICI E STORICO – TESTIMONIALI (modificato con inserimento nuovo comma 4)

[omissis]

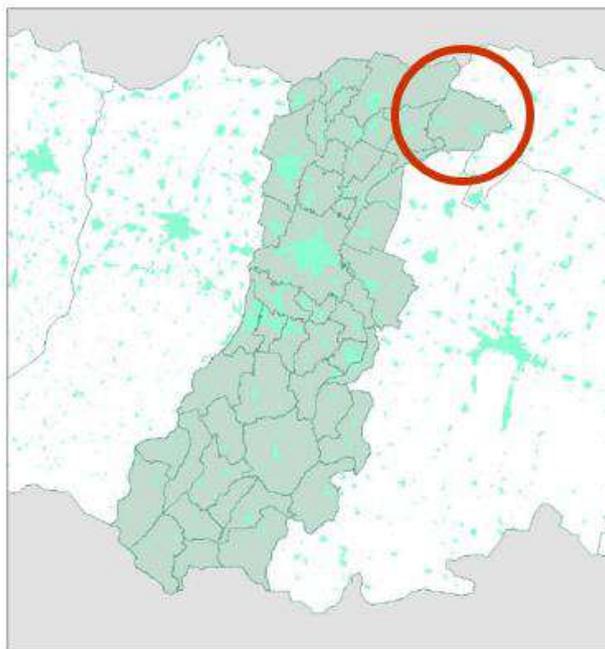
4) Solo per le strutture provvisorie esistenti già realizzate in applicazione della misura 126– Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 20123 di cui al PSR 2007-2013 – non si applicano le disposizioni di cui ai precedenti commi ed è consentito il loro mantenimento in via definitiva secondo i criteri stabiliti dall'art. 12.1 delle NTA del Piano della Ricostruzione.



3. Inquadramento territoriale area interessata da Variante

La Provincia di Modena si estende su una striscia di territorio di 2.690 kmq che dal crinale appenninico si spinge, per un buon tratto, nella Pianura Padana; è percorsa sulla sua superficie da una fitta rete idrografica naturale ed artificiale per uno sviluppo di 3.641 km. I fiumi Secchia e Panaro, affluenti del fiume Po, costituiscono gli elementi idrografici principali del territorio provinciale, solcandolo per oltre cento chilometri da sud a nord.

L'orografia del territorio modenese è caratterizzata da una serie di dorsali montuose con direzione trasversale a quella della catena appenninica, che degradano lentamente ed irregolarmente, da sud verso nord, da quote superiori ai 2.100 m s.l.m. fino alla Pianura Padana. Queste dorsali individuano valli più o meno parallele con direzione SO-NE, che corrispondono a quelle dei fiumi Secchia e Panaro e dei loro affluenti principali. Il territorio è costituito dal 39% di montagna, con quote superiori a 400m, il 12,5% di collina, e il restante di pianura, che si estende a nord raggiungendo quote prossime al livello del mare.



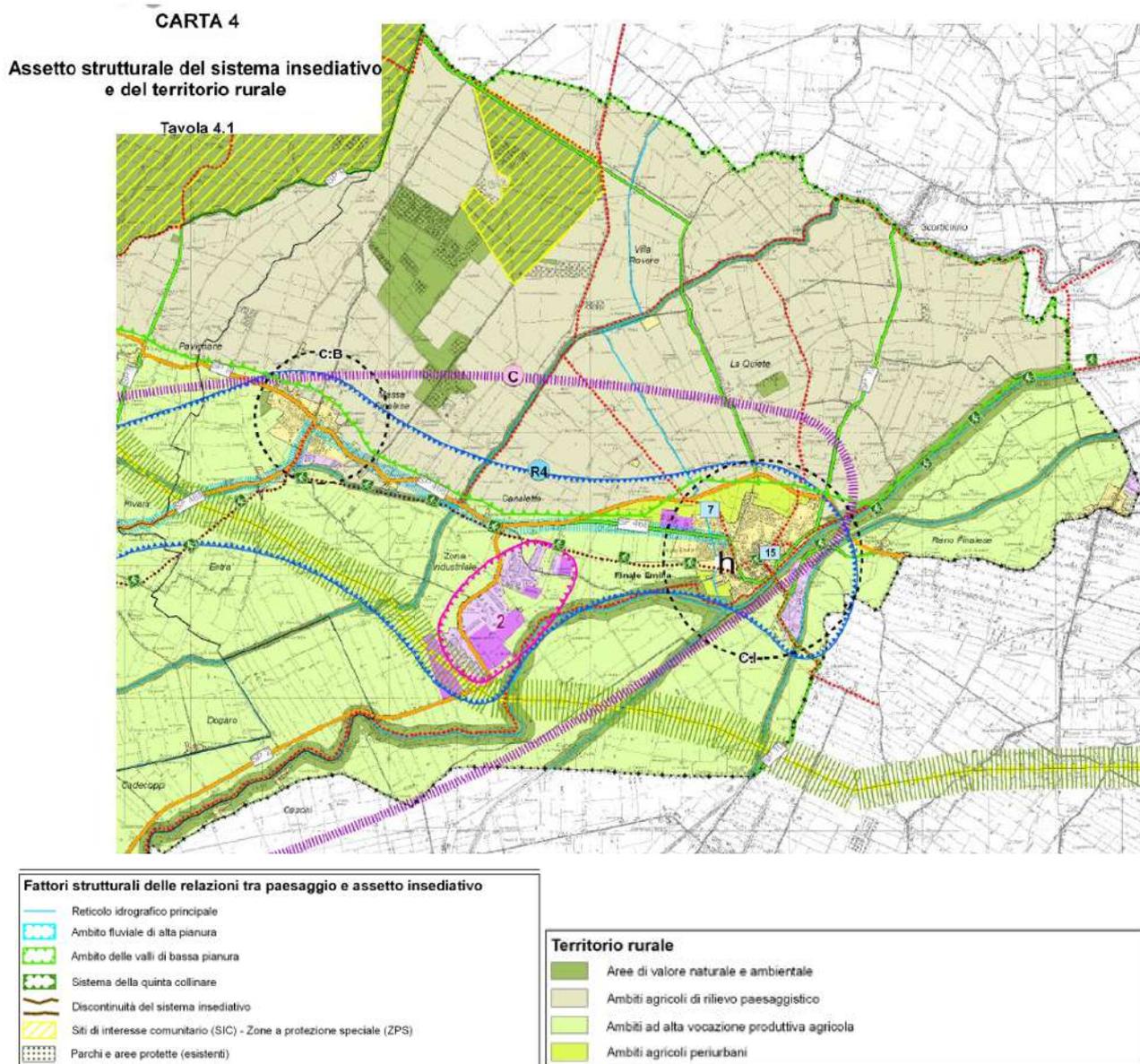
Stralcio PTCP

ASPETTI PAESAGGISTICI

La variante in oggetto interessa l'intero comune di Finale Emilia, in particolare il territorio agricolo.



Il paesaggio dalla fisionomia tipicamente pianeggiante, è caratterizzato da terreni adibiti principalmente a seminativo di tipo estensivo, a maglia fortemente regolare con presenza di impianti per colture protette (serre, tunnel, ecc...) e zone umide.



Il territorio di Finale Emilia costituisce l'estremo lembo della Bassa modenese confinante con le province di Ferrara e di Bologna. È situato a 15 metri sul livello del mare e comprende le frazioni di Massa Finalese, Reno Finalese, Casumaro Finalese, Canaletto, Casoni di Sopra e Casoni di Sotto. L'agricoltura, a Finale Emilia, rappresenta una dei cardini dell'economia cittadina, insieme al polo industriale.

Come esposto nei capitoli precedenti, a seguito degli eventi sismici 2012 le aziende agricole hanno beneficiato, dalla regione Emilia Romagna, di contributi per ricoveri temporanei (c.d. hangar o simili) per far fronte alle esigenze logistiche.



Queste strutture sono attualmente dislocate sull'intero territorio. A seguito di un recente censimento effettuato dall'ufficio tecnico comunale, è emersa la presenza di circa 39 strutture, di cui la maggior parte sono dislocate lungo gli assi di attraversamento di via Comunale Rovere, via Campodoso, via Redene Cremonine, la via Canalazzo Cascinetta, via Abba Motto, ecc..

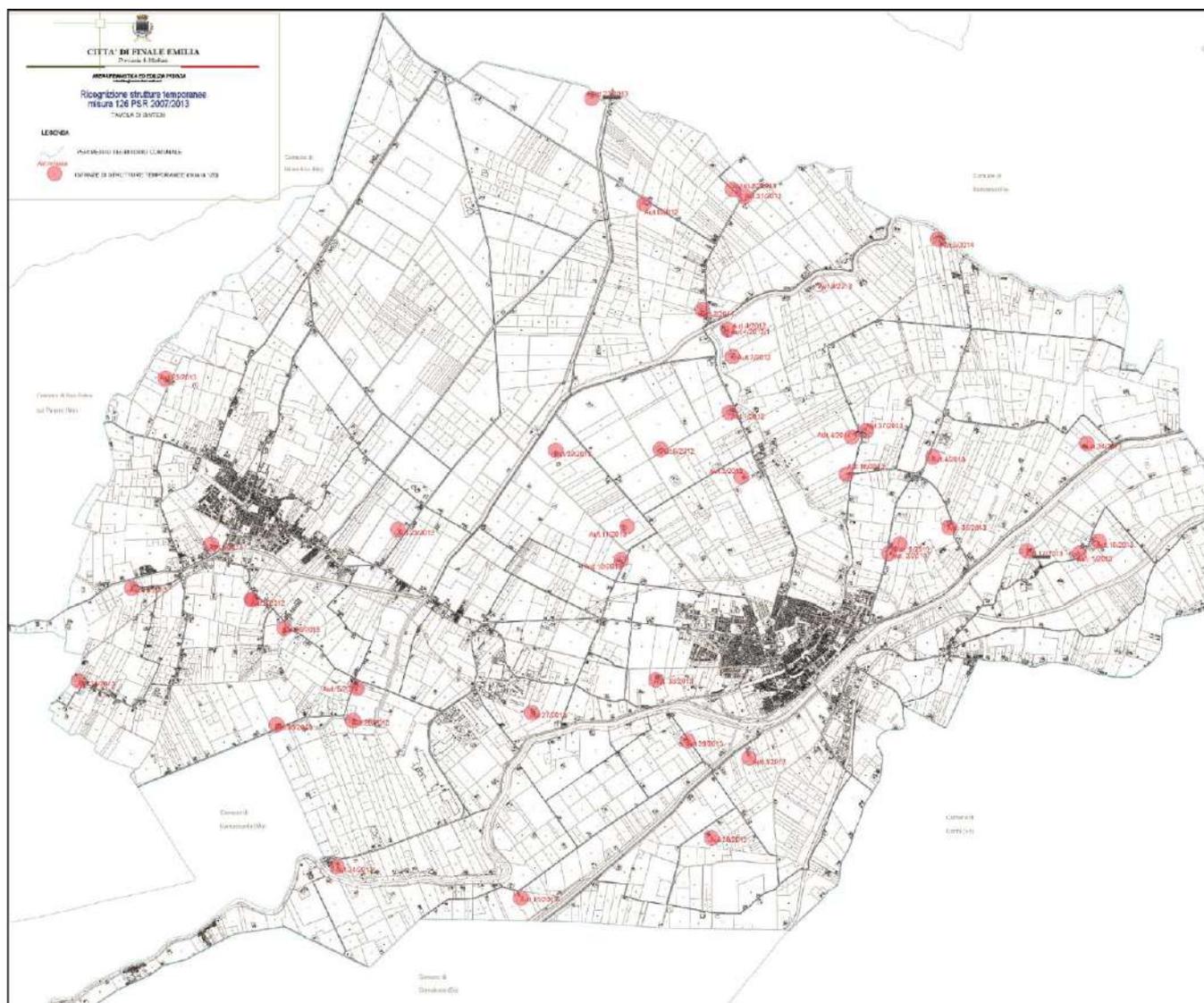


Figura 1- Figura 1 - Mappatura Hangar presenti sul territorio di Finale Emilia

Le strutture in oggetto si presentano prevalentemente suddivise in due macro tipologie: a struttura portante formata da carpenteria in acciaio con pareti e copertura in pannelli sandwich (c.d. hangar), o a strutture portante metallica ad arco rivestite da una membrana in PVC (c.d. tunnel).

Tuttavia la maggior parte sono caratterizzate da una forma a tunnel e il colore del telonato è verde (prevalentemente), ad eccezioni di alcune in bianco. A seconda delle esigenze delle singole aziende, la larghezza delle strutture è variabile.



Entrambe le tipologie non richiedono profondi ancoraggi, e sono state installate senza fondazioni di tipo tradizionali.



Figura 2 -Foto sopralluogo censimento Hangar Finale Emilia



Figura 3- Foto sopralluogo censimento Hangar Finale Emilia



Figura 4- Foto sopralluogo censimento Hangar Finale Emilia



4. Analisi della coerenza della Variante con gli strumenti di pianificazione territoriale

Data la natura della variante urbanistica, consistente nell'inserimento di un articolo (12.1) all'interno del PdR per il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della misura 126, è necessario valutare l'incidenza della variante sul Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), sul Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e sul Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Coerenza con il Piano Territoriale Paesistico Regionale

La variante urbanistica non apporterà modifiche alla realtà territoriale con nuovi interventi durevoli nel tempo, ma agirà per regolarizzare le strutture già presenti nel territorio, senza autorizzarne nuove. Pertanto si ritiene che non si avrà nessun tipo di interferenza con gli obiettivi e le strategie del piano in esame e con le prescrizioni che i diversi strumenti urbanistici hanno messo a punto per attuare tali strategie.

Coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

La variante normativa non comporta alcun tipo di interferenza con il Piano territoriale, in quanto risultano inalterate le misure e le prescrizioni contenute nel Piano a beneficio dell'ambiente e della sostenibilità.

Tuttavia si rileva la presenza di 2 delle 45 strutture provvisorie oggetto di variante nelle vicinanze (di un 1 km circa) dal perimetro dell'area ZPS (T4040018 - LE MELEGHINE) indicata nel PTCP nel territorio di Finale Emilia. Precisamente le due strutture si trovano in via Fruttarola n. 1 e in via Redene Cremonine n. 23.

L'eventuale impatto verrà approfondito nel successivo capitolo 5.

Coerenza con il Piano Regolatore Generale

Il piano urbanistico rappresenta lo strumento di pianificazione a livello comunale, che stabilisce la destinazione urbanistica del territorio e pianifica specificatamente le direttrici e politiche di sviluppo ed espansione.



Da questo punto di vista, la variante urbanistica in esame non modifica la volontà pianificatoria esplicita nel P.R.G., in quanto la normativa fa riferimento al mantenimento con regolarizzazione “Solo per le strutture temporanee già esistenti realizzate in applicazione della misura 126”.

Inoltre verranno mantenuti in via definitiva solo gli hangar che non ricadono in aree di tutela o in fasce di rispetto in cui vige un vincolo di inedificabilità assoluta. A tal proposito, infatti, 4 hangar (dei 39 complessivi) che si trovano in zona agricola E4 – di tutela dei corsi d’acqua (art. 16.4 delle NTA del PRG), non potranno rimanere sul territorio comunale (vedi Figura 5)

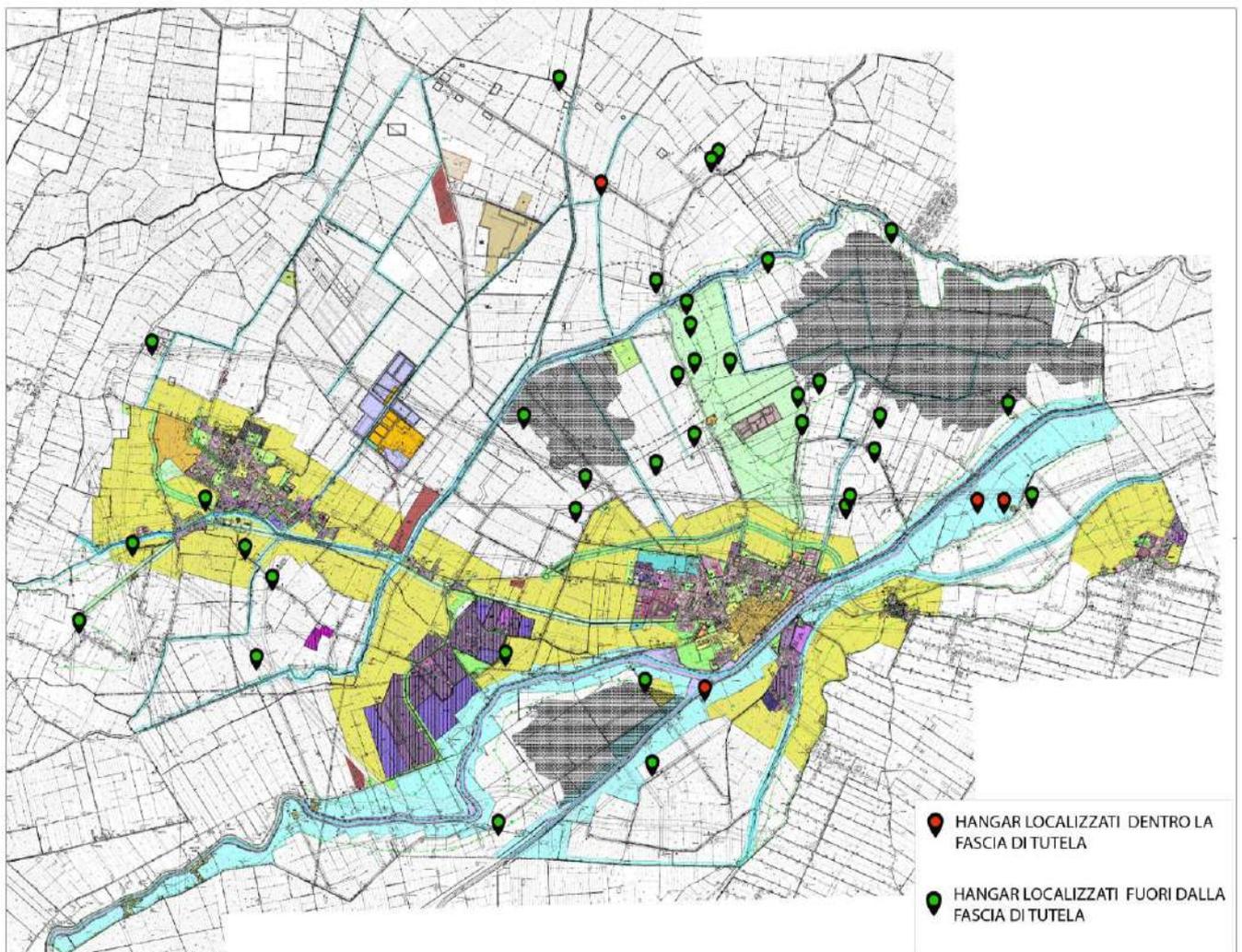


Figura 5 - Stralcio tavola 11 PRG “sintesi delle previsioni di Piano” con localizzazione Hangar misura 126



5. Distanza dai siti di Rete Natura 2000 (Le Meleghine)

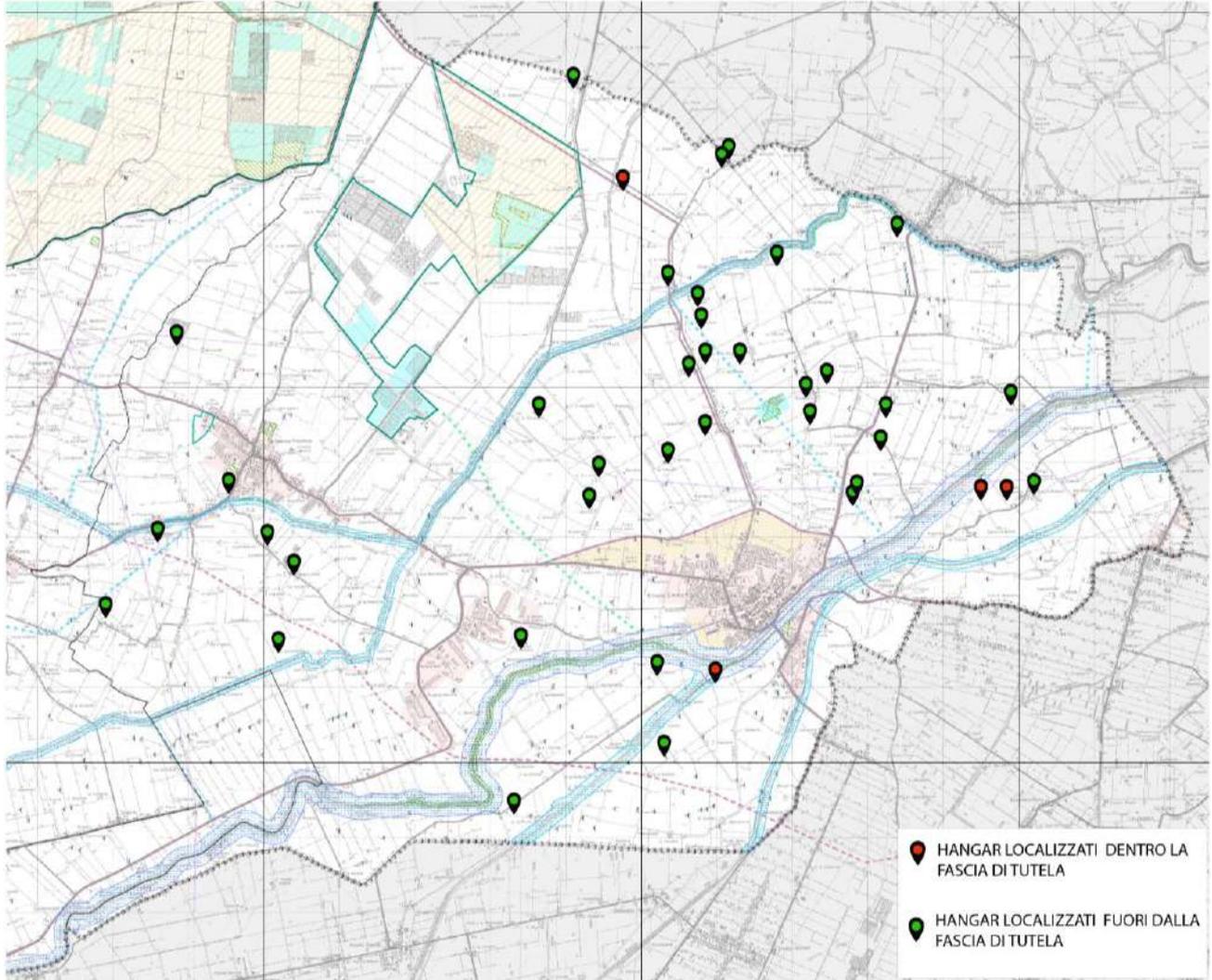


Figura 6 - PTCP (TAV. 1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio) con sovrapposizione di Hangar misura 126

Rete Natura 2000	
	Siti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.30)
	Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.30)
	Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.30)

Figura 7 – Estratto di legenda PTCP (LEGENDA TAV. 1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio)

In *figura 7* sopra riportata è stata fatta una sovrapposizione tra il PTCP e gli hangar localizzati sul territorio comunale. Analizzando la tavola sopraripotata si evince che le **strutture in oggetto non ricadono all’interno di siti della Rete Natura 2000.**



La Zona di Protezione Speciale (ZPS) più vicina agli hangar in oggetto è le Meleghine, sito ZPS IT4040018, il cui perimetro esterno di quest'ultimo dista circa 1 km dai due hangar più prossimi (Aut. Provv. 2013/22 e 2012/8).

Ciò nonostante, la permanenza in via definitiva di hangar non comporta al sito ZPS alcun rischio impattante per l'ambiente che possa alterarne l'integrità. La variante in oggetto infatti non ha impatti sulla qualità dell'aria, non produce inquinamento di alcun tipo, non interferisce con la natura e la sua biodiversità.

Di seguito si riporta una breve descrizione del sito Rete Natura 2000 IT4040018 "Le Meleghine in prossimità dell'area.

INQUADRAMENTO GENERALE DELLA ZPS "LE MELEGHINE" – CODICE IT4040018



Il sito è collocato nella bassa pianura modenese in prossimità del confine provinciale con Ferrara, in un'area scarsamente abitata ma soggetta attualmente ad agricoltura intensiva in cui le conche geomorfologiche con terreni alluvionali erano occupati fino alla fine dell'800 e ai primi del '900 da paludi e praterie umide utilizzate per secoli per l'allevamento degli equini. In particolare, il sito è delimitato a Nord dalla strada Fruttarola, a Est dai canali Bagnoli e Canalazzo, a Sud dal cavo Pecora e dalla strada Dogarolo e comprende i bacini per la fitodepurazione di Massa Finalese "Le Meleghine" e dei bacini per l'itticoltura.

La vicinanza alle zone umide della ZPS IT4040014 "Biotopi e ripristini ambientali di Mirandola" e i numerosi bacini di itticoltura sparsi attorno al sito hanno determinato l'uso dei bacini di fitodepurazione come zona di rifugio e sosta per numerose specie, soprattutto di Ardeidi. All'interno del sito ricade l'Oasi per la protezione della fauna "Le Meleghine" che comprende i bacini per la fitodepurazione la cui gestione è affidata all'Istituto Tecnico Agrario di Finale Emilia

Habitat Natura 2000. Due habitat d'interesse comunitario, salici-pioppeti e vegetazione galleggiante su acque mesotrofiche, più canneti d'interesse regionale (e nazionale, suggerito come habitat potenziale per l'inserimento nell'allegato I della Direttiva Habitat dal 2014) occupano poco



meno del 10% della superficie del sito. I margini elfitici in particolare rappresentano un habitat in rapida espansione. *Nymphoides peltata* è la presenza floristica più preziosa di questi ambienti. Un paio di curiosità botaniche sono la grossa labiata non comune Erba sega (*Lycopus exaltatus*) e la presenza di esemplari rinselvatichiti di girasole (*Helianthus annuus*). **Uccelli.** Sono state segnalate almeno 32 specie di interesse comunitario, 6 delle quali nidificanti: Tarabusino, Nitticora, Garzetta, Sgarza ciuffetto (queste ultime tre specie sono localizzate in una garzaia all'interno dei bacini di fitodepurazione), Falco di palude, Cavaliere d'Italia. Tra le specie nidificanti rare e/o minacciate a livello regionale figurano Marzaiola, Gheppio, Strillozzo. E', inoltre, un'importante area di sosta e di alimentazione al di fuori del periodo riproduttivo per numerose specie, soprattutto acquatiche, tra le quali le più significative sono Airone bianco maggiore, Tarabuso, Garzetta, Falco di palude, Mignattino piombato.



6. VALUTAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITA' DELLA VARIANTE A VAS

La Variante specifica normativa adottata con Del. C.C. n. 224 del 23/10/2019 per inserimento art. 12.1 "Criteri per il mantenimento in via definitiva delle strutture provvisorie esistenti realizzate in applicazione della misura 126 – ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma 2012 di cui al PSR 2007-2013":

- non comporta rischi o fattori di vulnerabilità per l'ambiente;
- non comporta rischi alla qualità dell'aria;
- non comporta rischi a suolo e sottosuolo;
- non altera la qualità delle acque;
- non altera le caratteristiche climatiche
- non comporta rischi per la salute umana;
- non comporta modifiche del patrimonio culturale presente sul territorio;
- non comporta rischi alla flora e fauna;
- non comporta un aggravio del traffico e della regolare viabilità
- non ha impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Sulla base di quanto riportato all'interno dello studio sugli impatti della variante all'interno del territorio e la coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti, non si ritiene necessaria la valutazione di incidenza per progetti ed interventi fuori dalla ZPS "LE MELEGHINE" (CODICE IT4040018) della Rete Natura 2000 e per i quali non risultano, a prescindere dalla loro localizzazione, possibili effetti significativi per l'ambiente e la sua tutela.

Inoltre si fa presente che gli hangar essendo già presenti sul territorio non sono soggetti a interferenze e disagi, con il resto delle attività presenti e l'habitat, dovute ad attività di cantiere come nel caso di nuove costruzioni.

Si conferma quindi la non assoggettabilità della variante a VAS



7. Conclusioni

Il risultato della valutazione degli effetti indotti dalla variante normativa in esame è quello di una modesta influenza sul sistema territoriale fisico.

In alternativa alle strutture temporanee, in assenza della citata variante normativa, potrebbero essere edificati dalle aziende agricole edifici tradizionali (in muratura) o con tali caratteristiche (prefabbricati con gli accorgimenti indicati dalle vigenti norme) con altrettanto o superiore impatto sul paesaggio.

Poiché non si rilevano criticità, non sono stati individuati parametri da monitorare o indicatori sintetici per verificare nel tempo gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione della variante normativa.

A seguito delle valutazioni sopra esposte si propone di non assoggettare a VAS la presente variante al PRG in considerazione del carattere localizzato e puntuale della stessa, della non permanenza degli hangar all'interno dei siti della Rete Natura 2000, del non incremento di potenzialità edificatoria residenziale, e del non impatto con l'ambiente e tutto ciò che lo circonda.





*Schedatura strutture
provvisorie presenti
attualmente sul territorio di
Finale Emilia
(PSR 2007-2013 – misura 126)*



AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2012/1

Prat. edil. n. 2012/1 Data prot. 10/12/2012 n. 21453 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

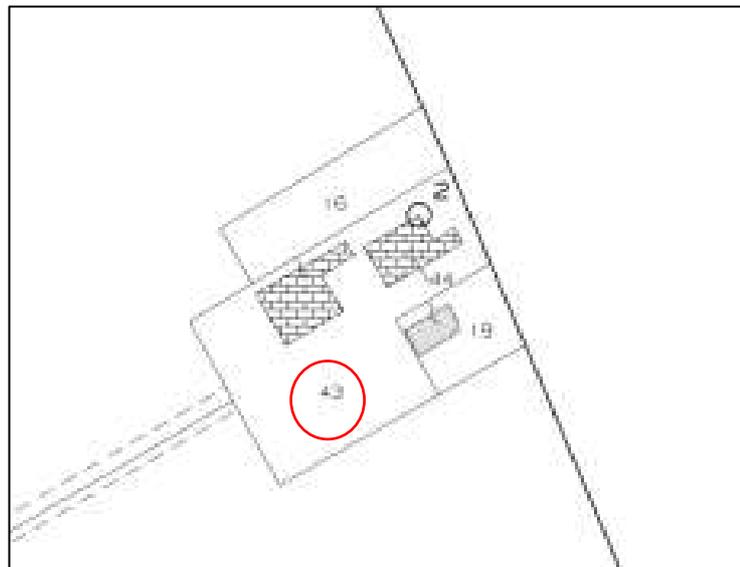
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BRAIDA DARIO

Ubicazione: Via Comunale Rovere, 63 dati catastali

Foglio/mappali/sub : 40/17/0



Localizzazione – Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2012/2

Prat. edil. n. 2012/2 Data prot. 27/12/2012 n. 22407 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

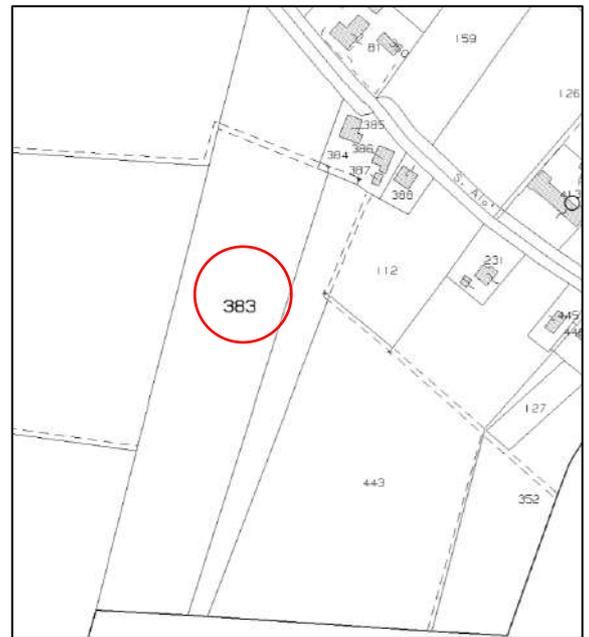
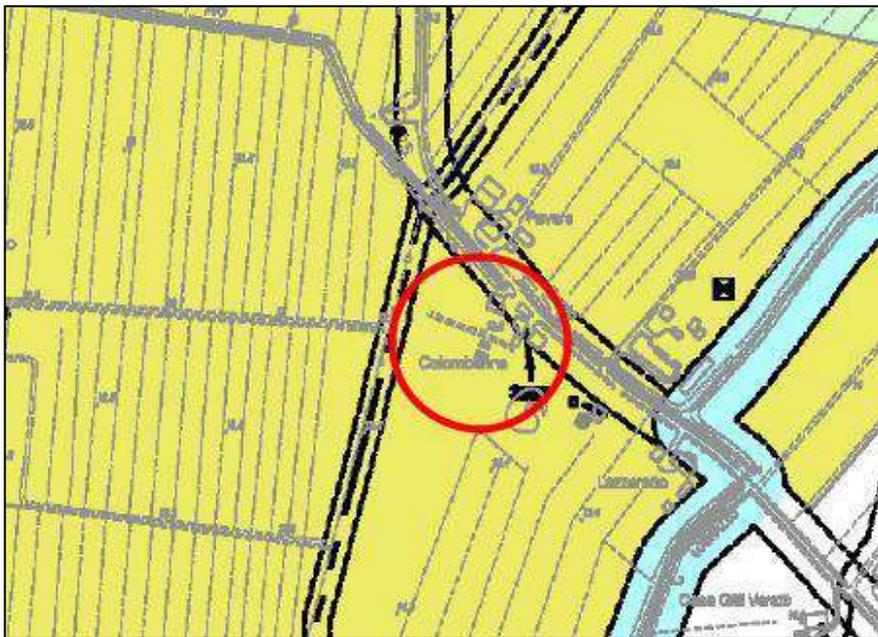
Intestatario: AZ. AGR. LA COLOMBARINA di Bergonzoni A.

Ubicazione: Via Abba Motto, 33

dati catastali Foglio/mappali/sub : 57/383/0



Localizzazione – Google Maps 2020



ZONA: Zona E2 – Agricola Periurbana di salvaguardia ecologico-ambientale (Art. 16.2)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2012/3

Prat. edil. n. 2012/3 Data prot. 18/12/2012 n. 22057 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

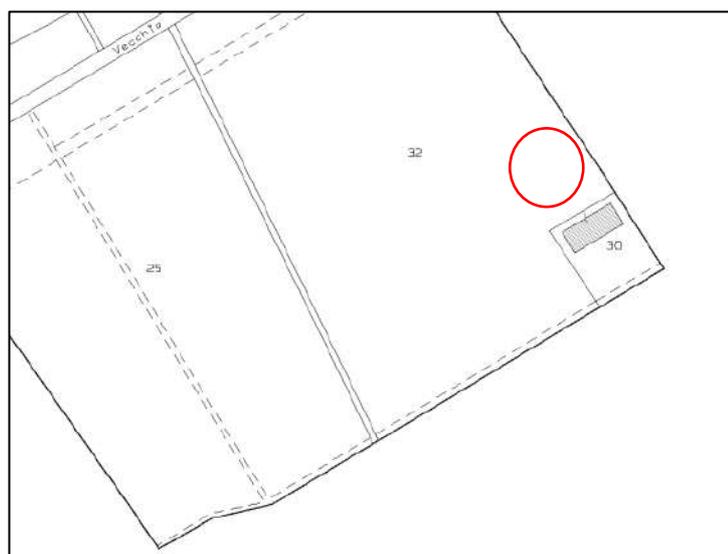
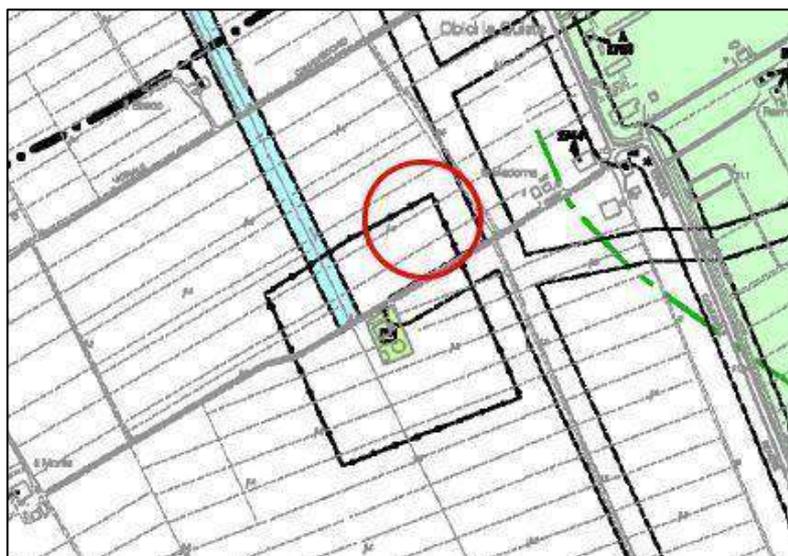
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BRAIDA MATTEO BRAIDA VINCENZO

Ubicazione: Via Comunale Rovere

dati catastali Foglio/mappali/sub : 41/32/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2012/4 e 2012/4/1 (hangar spostato)

Prat. edil. n. 2012/4 Data prot. 18/12/2012 n. 22050 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: BRAIDA STEFANO

Ubicazione: Via Comunale Rovere, 68

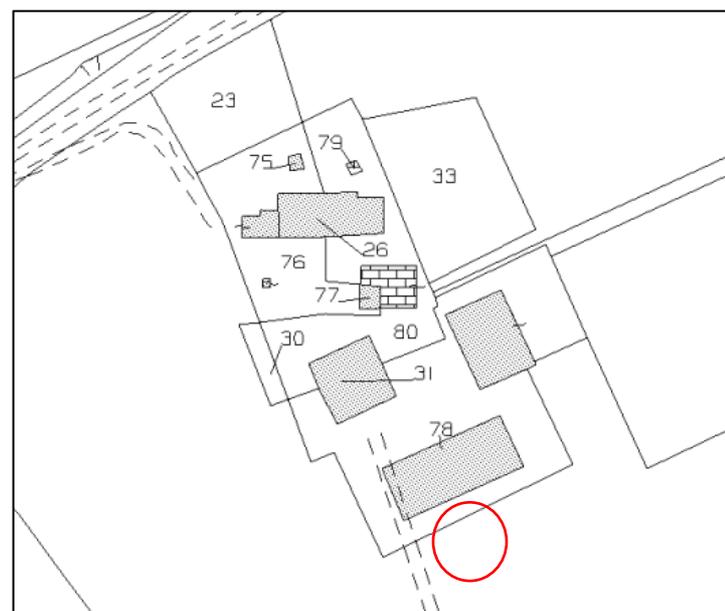
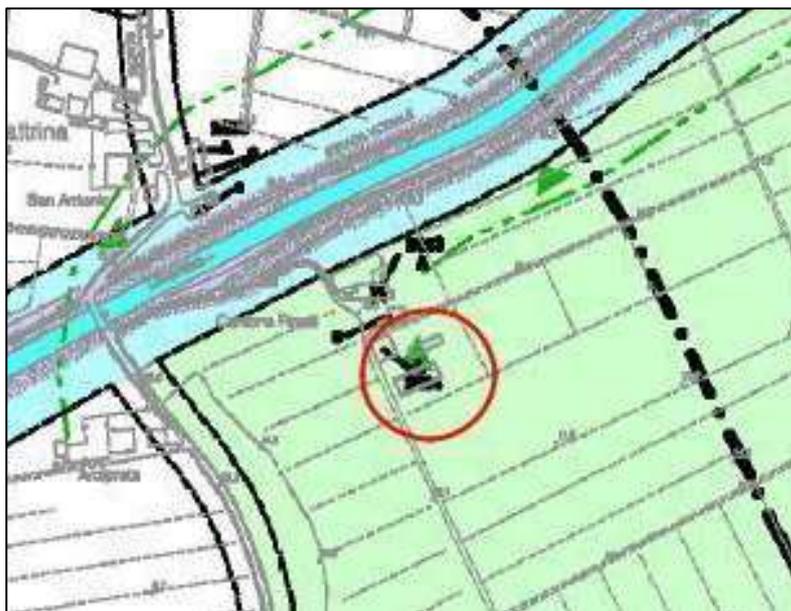
Riferimenti catastrale: foglio 28 mappali 34 e 78



Localizzazione Google Maps 2017



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E5– Agricola di particolare pregio paesaggistico ambientale (Art. 16.5)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2012/6

Prat. edil. n. 2012/6 Data prot. 20/11/2013 n. 23409 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

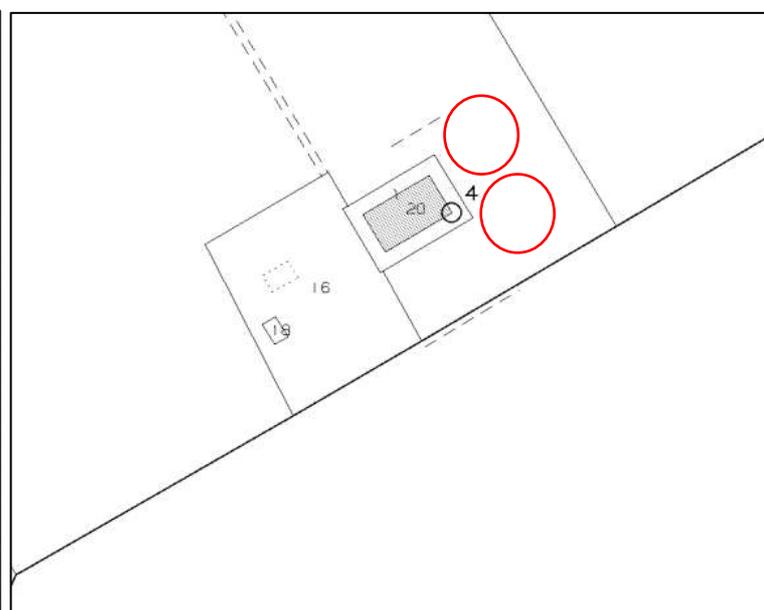
Intestatario: CASELLI PAOLO

Ubicazione: Via Comunale Rovere dati catastali

Foglio/mappali/sub : 39/4/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2012/7

Prat. edil. n. 2012/7 Data prot. 21/12/2012 n. 22323 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: AZIENDA AGRICOLA LEPROTTI

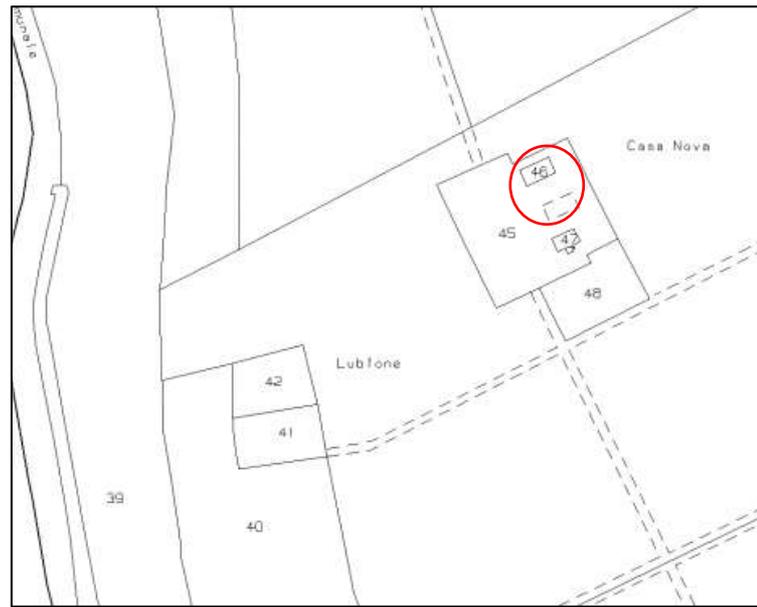
DANIELE CASELLI ANTONELLA

Ubicazione: Via Comunale Rovere

dati catastali Foglio/mappali/sub : 28/45/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E5- Agricola di particolare pregio paesaggistico ambientale (Art. 16.5)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

Prat. edil. n. 2012/8 Data prot. 18/12/2012 n. 22018 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

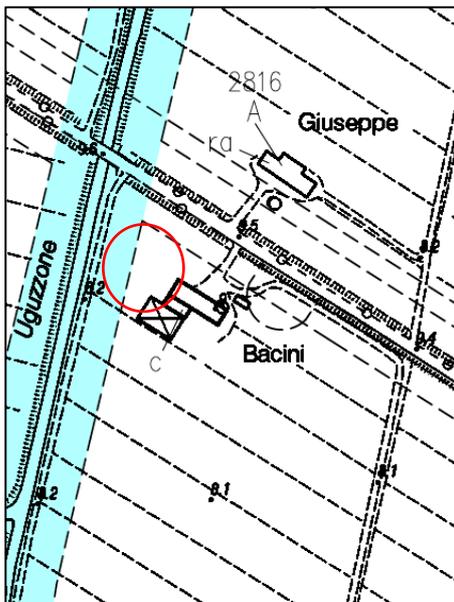
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BREVEGLIERI CARLO

Ubicazione: Via Fruttarola, 1/1

dati catastali Foglio/mappali/sub : 13/16/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E4 – Agricola di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 16.4)



MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: SI

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

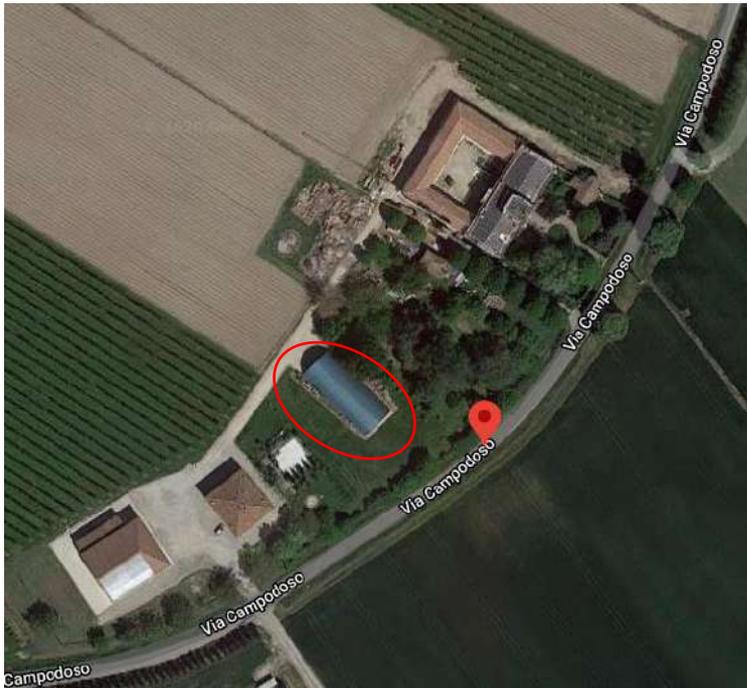
Prat. edil. n. 2013/1 Data prot. 03/01/2013 n. 167 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE tipo

pratica: AUTOR. PROVVISORIA

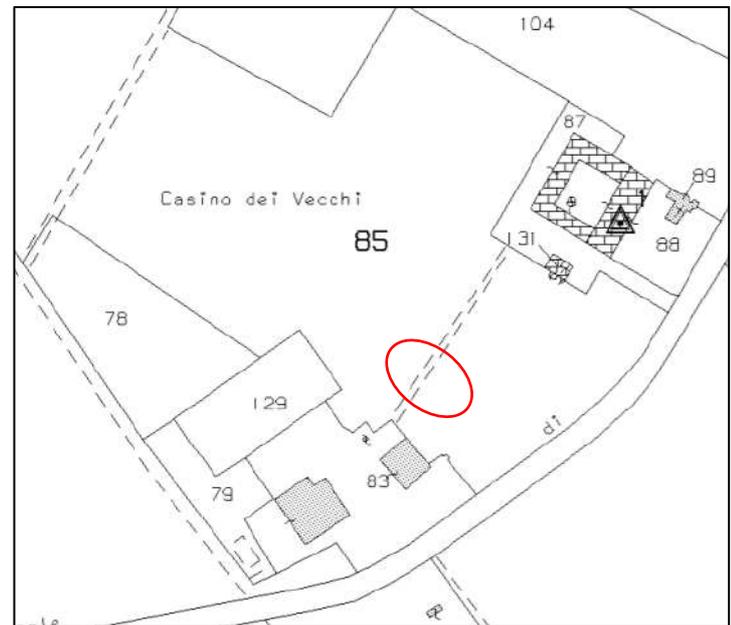
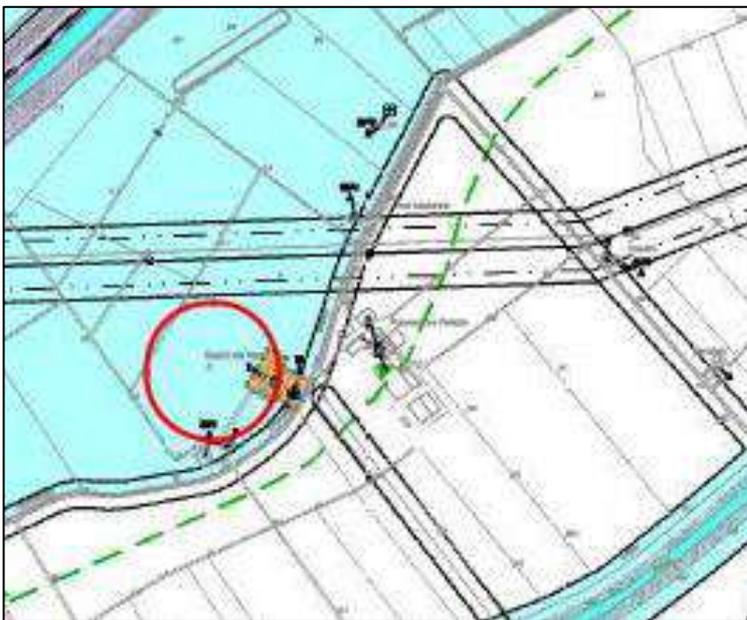
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA LODI MARIO ANTONIO LODI ANNALISA GALLINI FERNANDA

Ubicazione: Via Campodoso

dati catastali Foglio/mappali/sub : 71/85/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E4 – Agricola di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 16.4)



MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: SI

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/2

Prat. edil. n. 2013/2 Data prot. 04/01/2013 n. 176 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

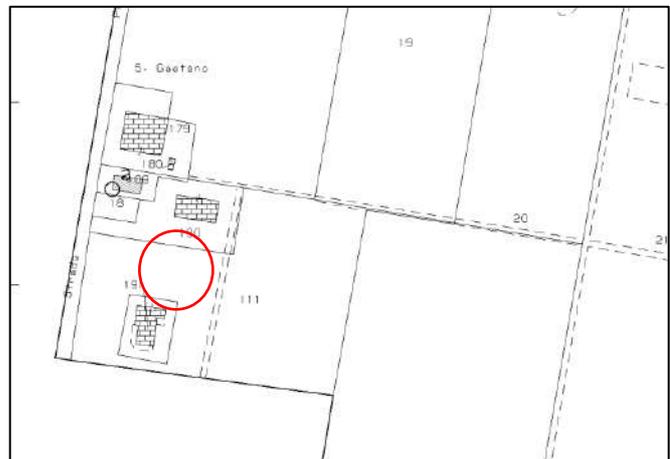
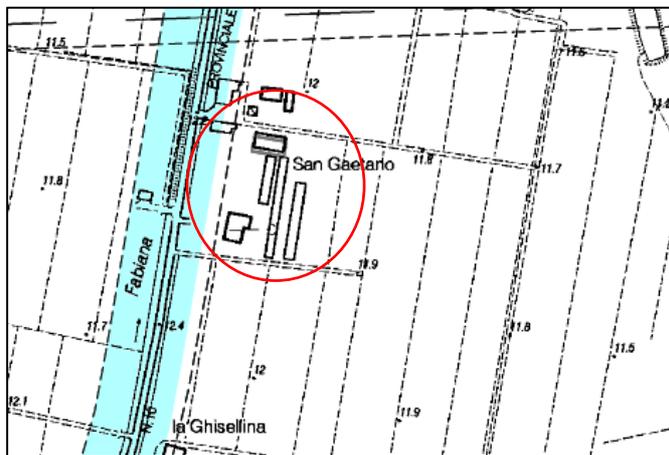
Intestatario: **CAVICCHIOLI ENZO** Ubicazione: Via

Canalazzo Cascinetta, 10/1 dati catastali

Foglio/mappali/sub : 69/112/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO



Prat. edil. n. 2013/3 Data prot. 04/01/2013 n. 179 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

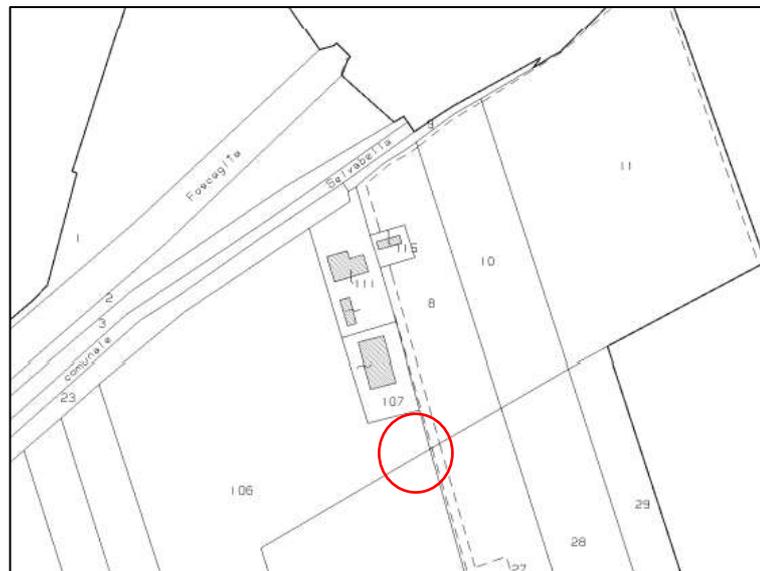
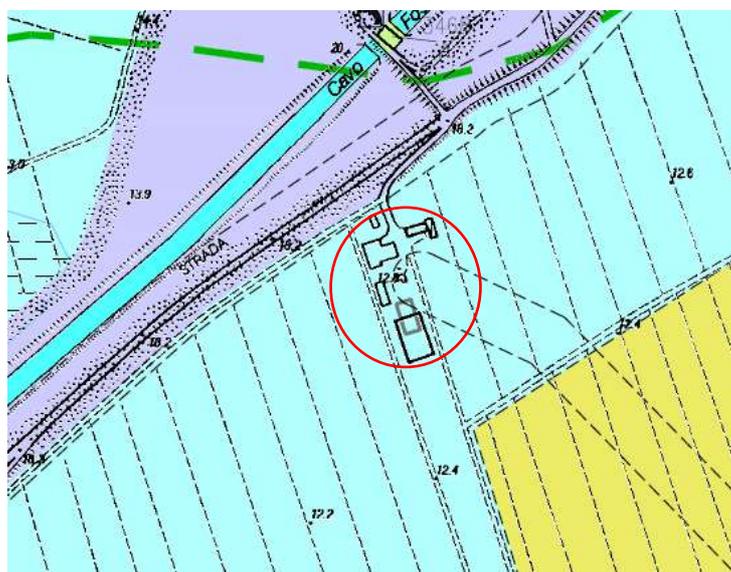
Intestatario: **SCHIASSI FABRIZIO**

Ubicazione: Via Argine Destro Panaro, 7

dati catastali Foglio/mappali/sub : 120/7/0, 120/107/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E4 – Fasce di espansione inondabile (Art. 16.4)



MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: SI

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/4

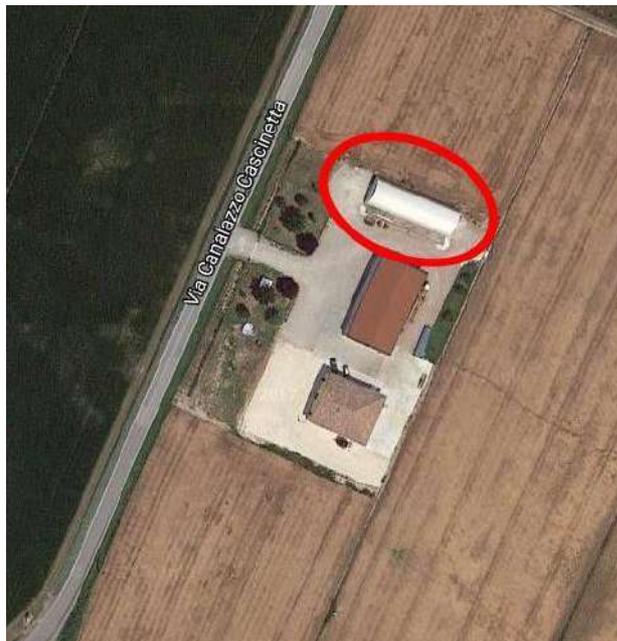
Prat. edil. n. 2013/4 Data prot. 03/01/2013 n. 109 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

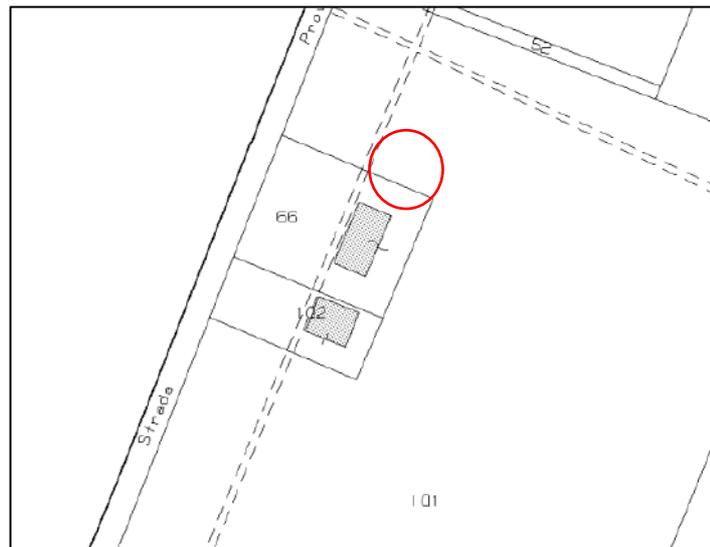
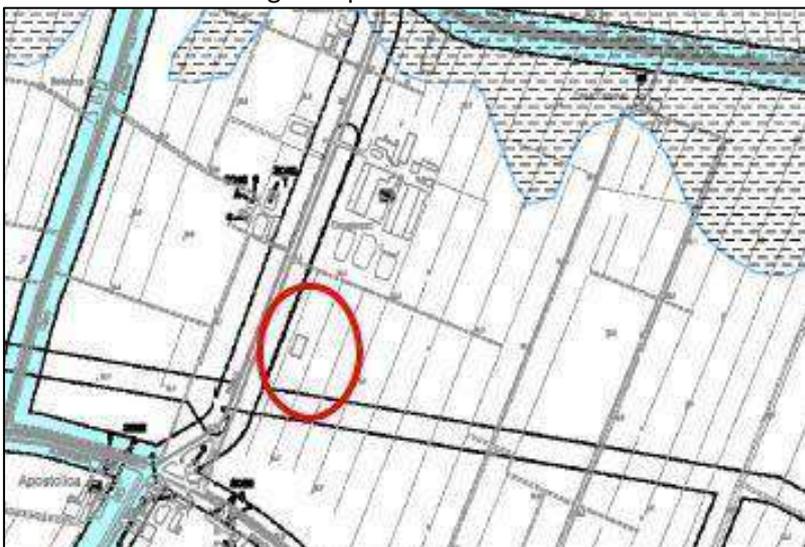
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA VICENZI GUIDO

Ubicazione: Via Canalazzo Cascinetta

dati catastali Foglio/mappali/sub : 49/65/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

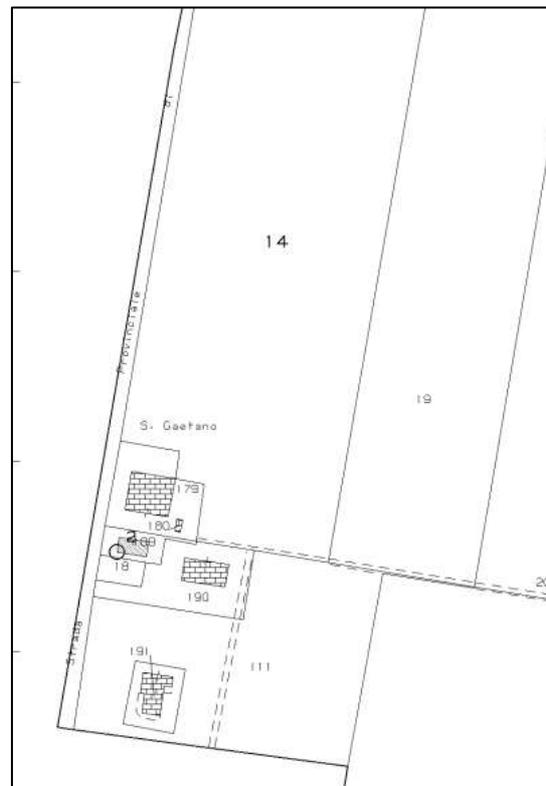
HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/5

Prat. edil. n. 2013/5 Data prot. 04/01/2013 n. 278 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI
PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA CAVICCHIOLI PAOLO
dati catastali Foglio/mappali/sub : 69/14/0



Localizzazione Google Maps 2017



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/7

Prat. edil. n. 2013/7 Data prot. 05/01/2013 n. 298 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE tipo

pratica: AUTOR. PROVVISORIA

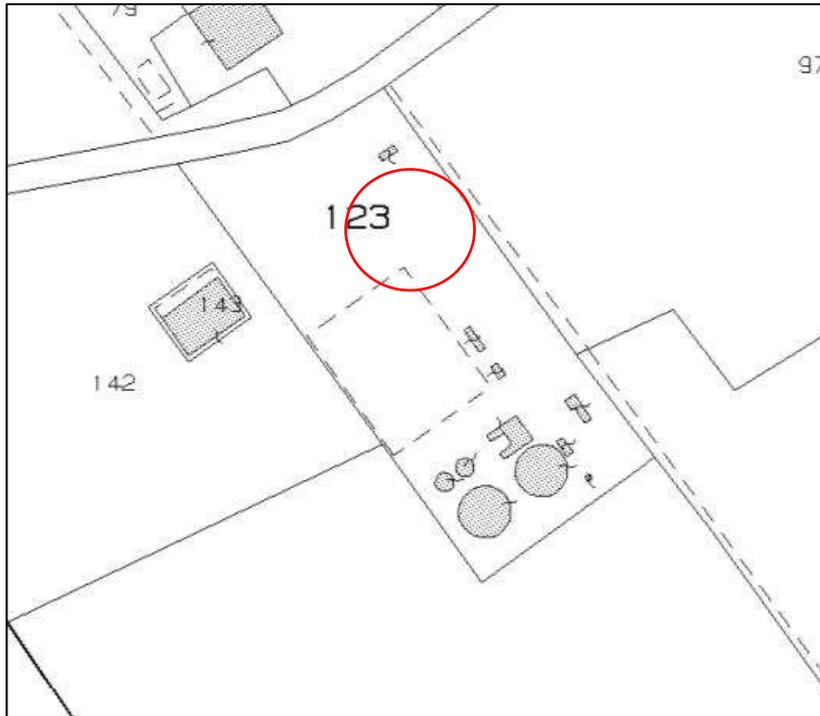
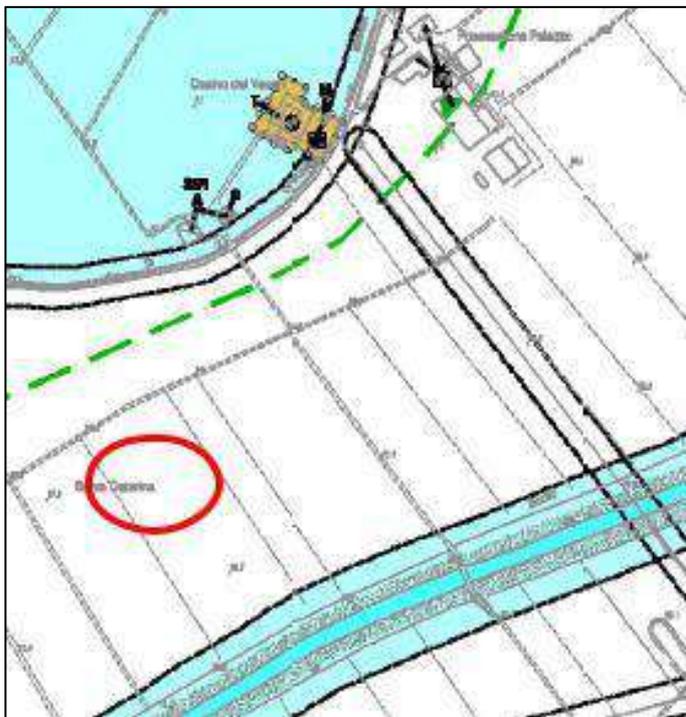
Intestatario: BELFIORE SOCIETA' AGRICOLA S.S.

Ubicazione: Via Campodoso

dati catastali Foglio/mappali/sub : 71/123/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/8

Prat. edil. n. 2013/8 Data prot. 07/01/2013 n. 359 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE tipo

pratica: AUTOR. PROVVISORIA

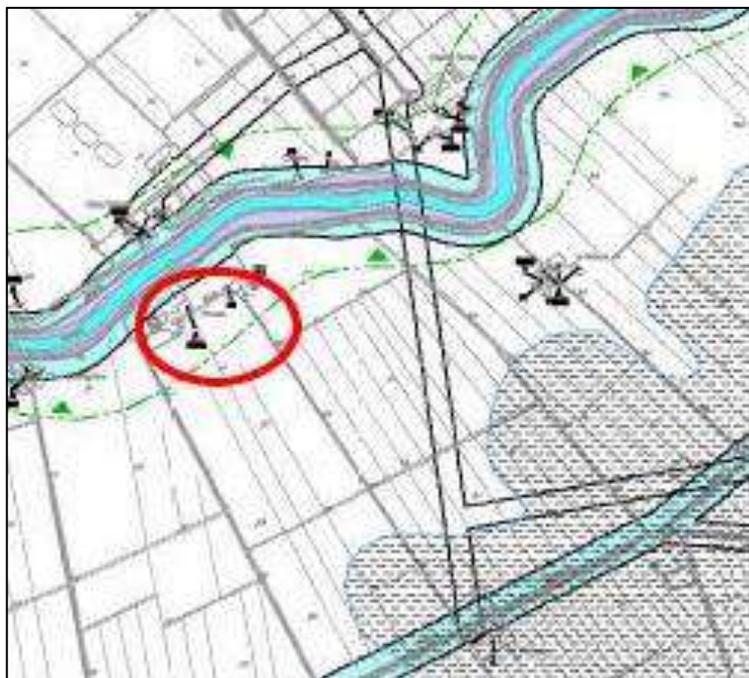
Intestatario: BELLODI ANDREA

Ubicazione: Via Serraglio, 37

dati catastali Foglio/mappali/sub : 29/71/0 (ora m. 89), 29/74/0 (ora m. 89)



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: NO *HANGAR INACCESSIBILE A CAUSA DI SBARRA CHE NE LIMITA L'ACCESSO SU STRADA

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/10

Prat. edil. n. 2013/10 Data prot. 07/01/2013 n. 381 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

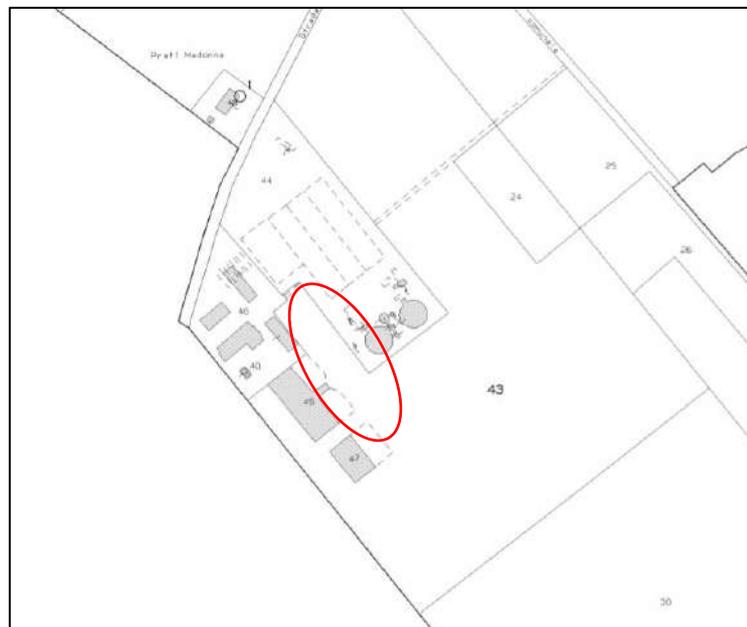
Intestatario: SOCIETA' AGRICOLA MATTIOLI S.a.s. di Mattioli M. G.M. e M.

Ubicazione: Via Campodoso, 36

dati catastali Foglio/mappali/sub : 72/43/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/11

Prat. edil. n. 2013/11 Data prot. 08/01/2013 n. 430 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

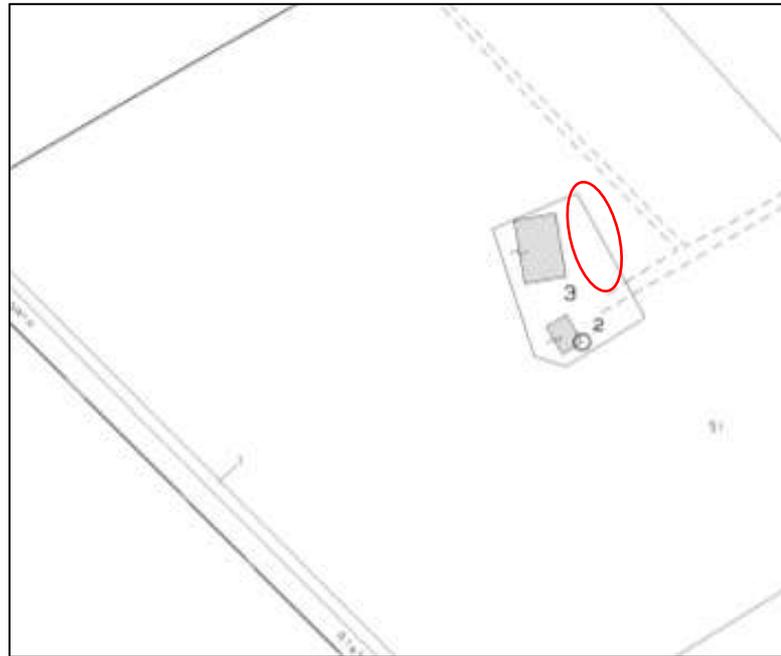
tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BREGOLI STEFANO

Ubicazione: Via Redene Cremonine, 9
dati catastali Foglio/mappali/sub : 63/3/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/12

Prat. edil. n. 2013/12 Data prot. 21/11/2013 n. 23596 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

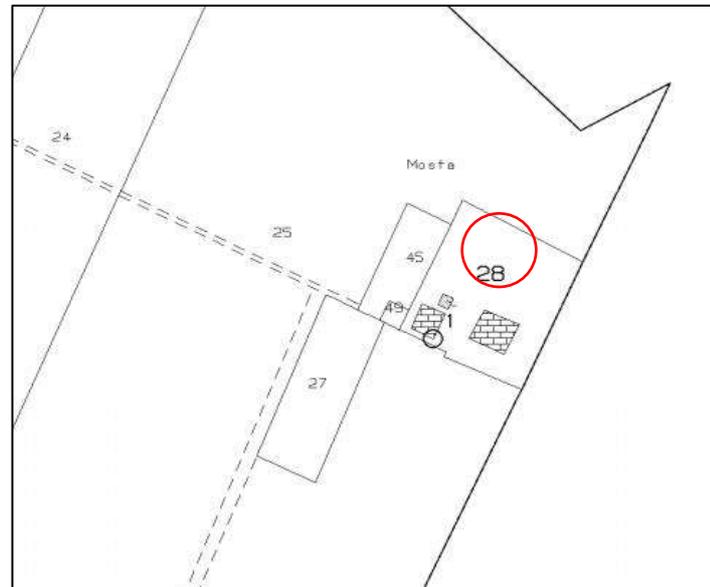
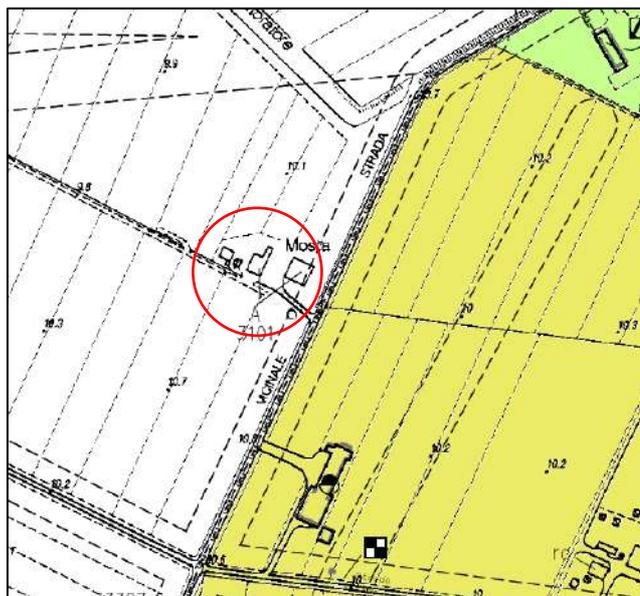
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BELLODI LUCIANO

Ubicazione: Via Redene Cremonine, 3

dati catastali Foglio/mappali/sub : 62/28/0



Localizzazione google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/13

Prat. edil. n. 2013/13 Data prot. 09/01/2013 n. 593 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: AZIENDA AGRICOLA S. MARIA DI POLETTI RITA

FRANCIOSI MIRKO

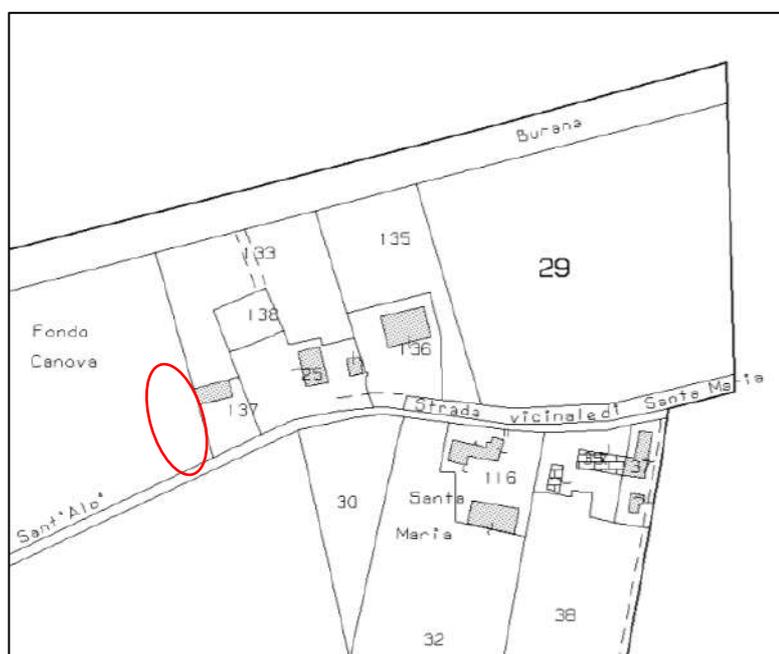
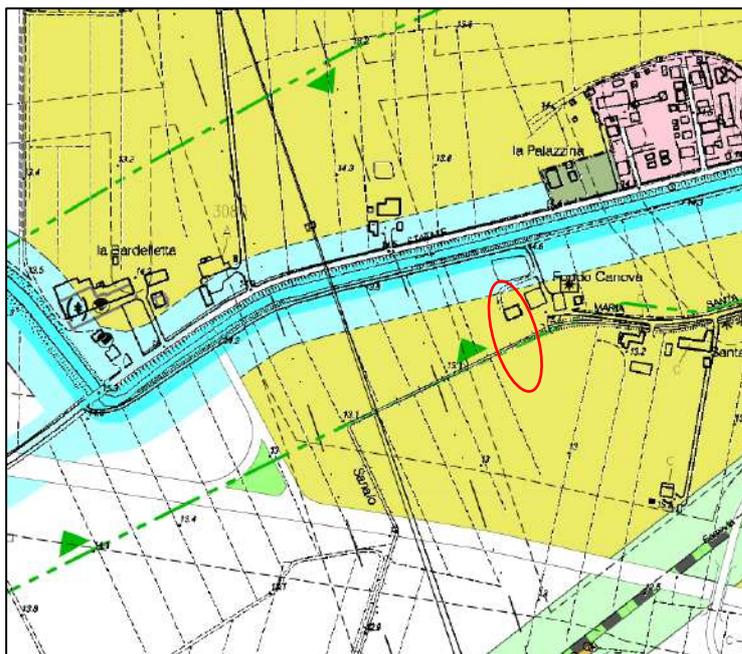
FRANCIOSI CLAUDIA

Ubicazione: Via Santa Maria, 4

dati catastali Foglio/mappali/sub : 74/21 (ora 29, 79, 87) /0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E2 – Agricola periurbana di salvaguardia ecologico – ambientale (Art. 16.2)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/14

Prat. edil. n. 2013/14 Data prot. 08/01/2013 n. 427 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

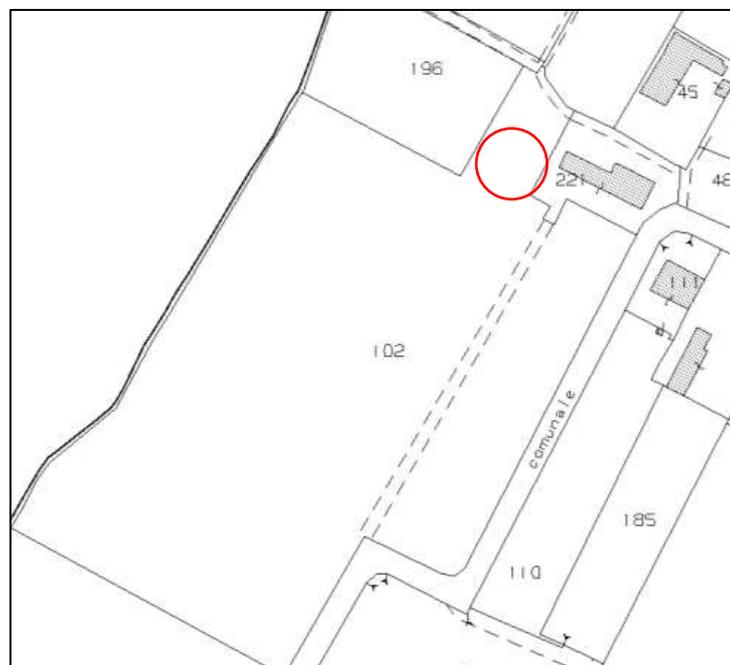
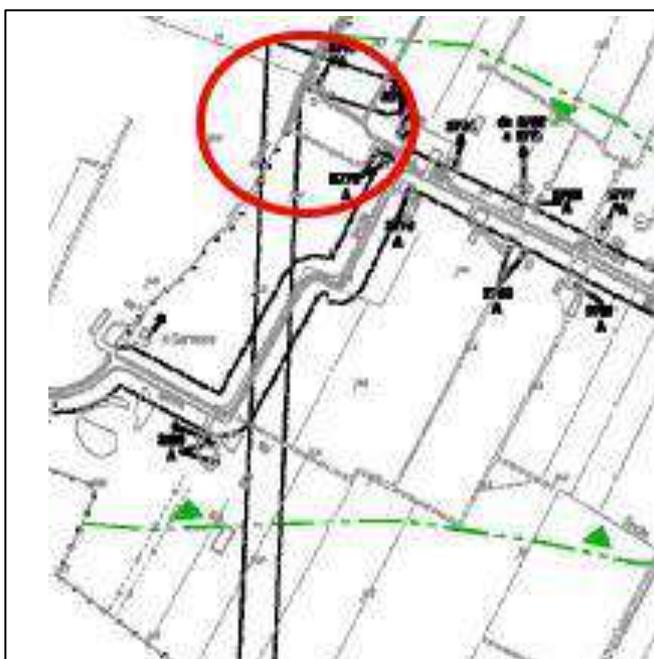
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA MALAGUTI GIORGIO

Ubicazione: Via Salde Entrà, 80

dati catastali Foglio/mappali/sub : 75/102/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/15

Prat. edil. n. 2013/15 Data prot. 09/01/2013 n. 591 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI
PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

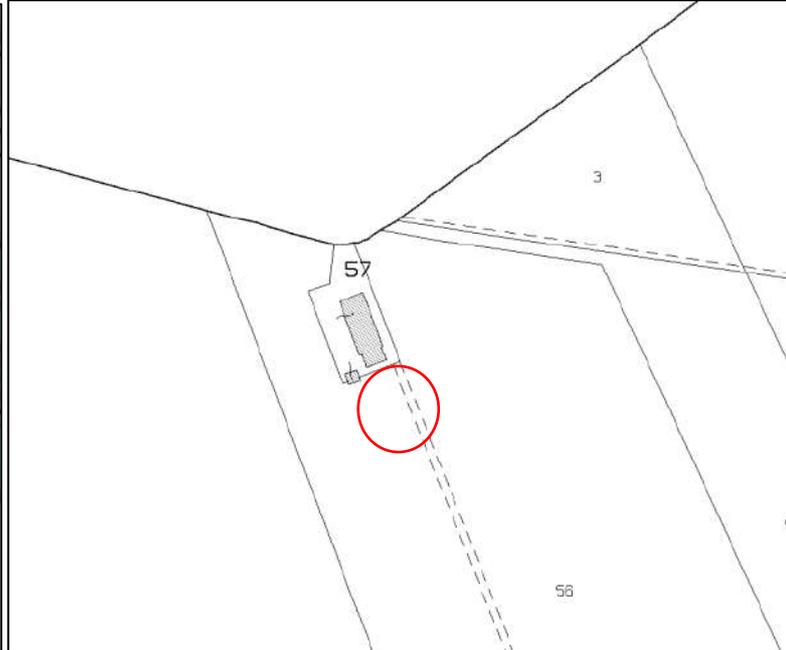
Intestatario: VERGNANINI FRANCO

Ubicazione: Via Selvabella, 13

dati catastali Foglio/mappali/sub : 121/57/2



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/16

Prat. edil. n. 2013/16 Data prot. 10/01/2013 n. 664 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

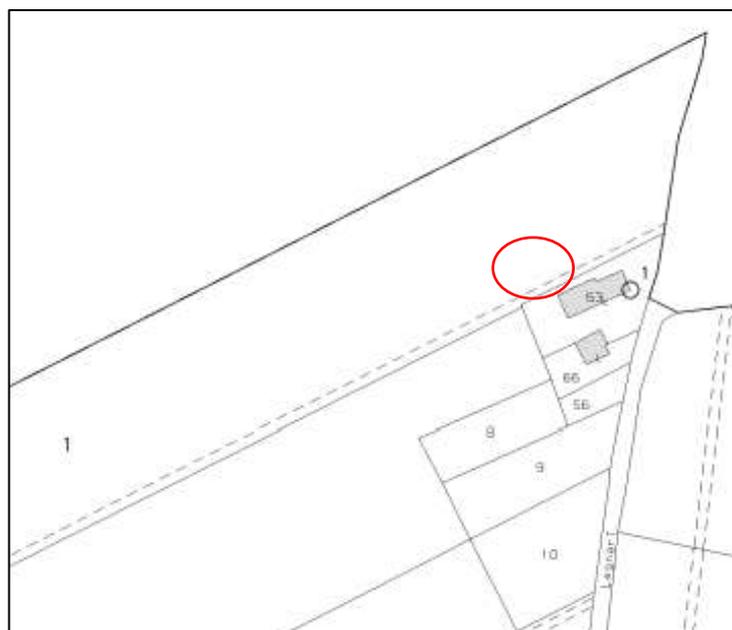
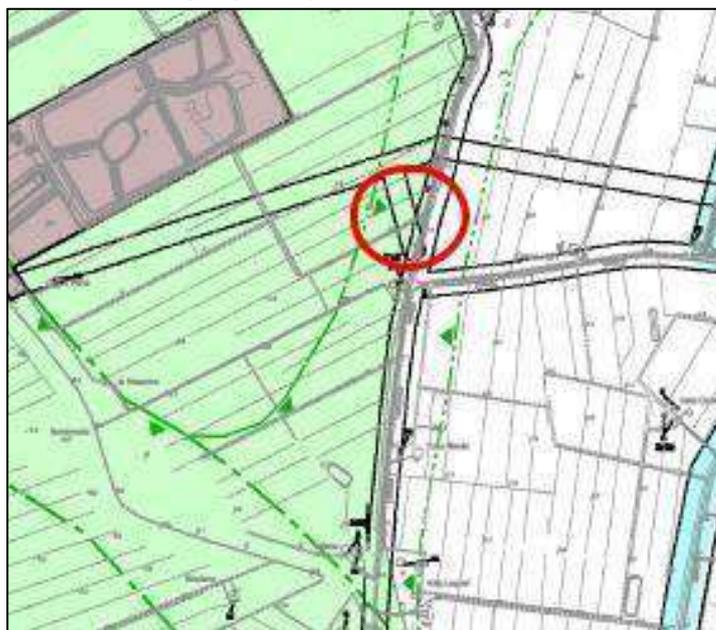
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BREVEGLIERI FRANCESCO

Ubicazione: Via Serraglio, 1

dati catastali Foglio/mappali/sub : 66/1/0



Localizzazione google maps 2020



ZONA: E5 – Agricola di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 16.5)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

Prat. edil. n. 2013/17 Data prot. 10/01/2013 n. 659 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

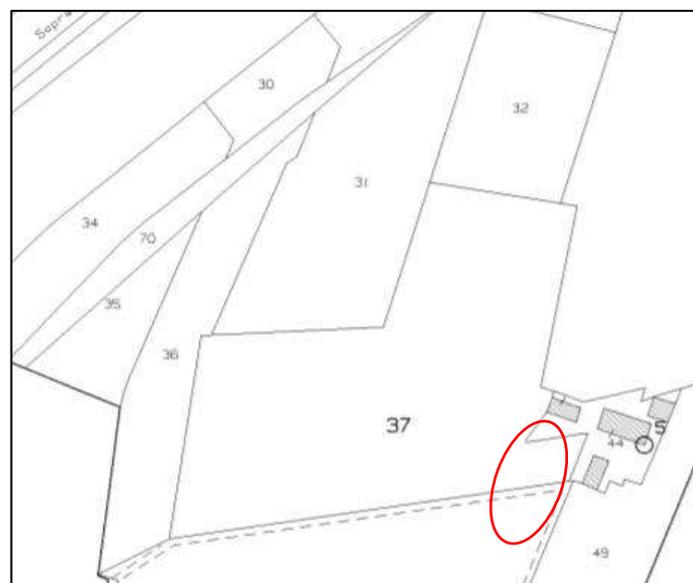
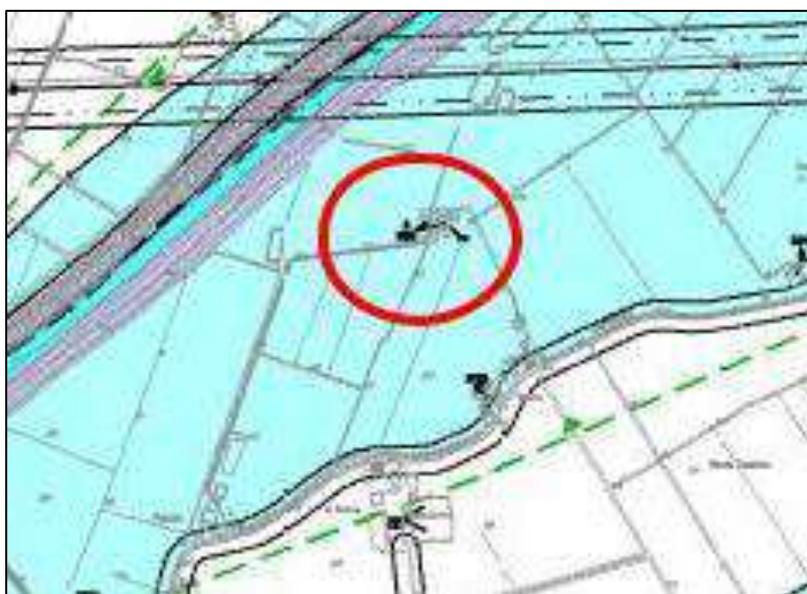
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BREGOLI FABIO

Ubicazione: Via Campodoso, 49

dati catastali Foglio/mappali/sub : 70/37/0, 70/50/0



Localizzazione google maps 2020



ZONA: Zona E4 – Fasce di espansione inondabile (Art. 16.4)



MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: SI

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/20

Prat. edil. n. 2013/20 Data prot. 03/04/2013 n. 7040 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

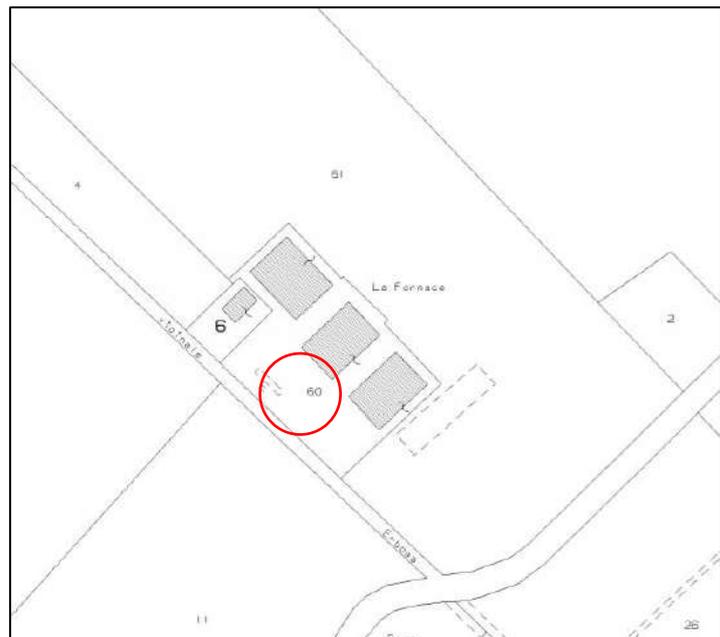
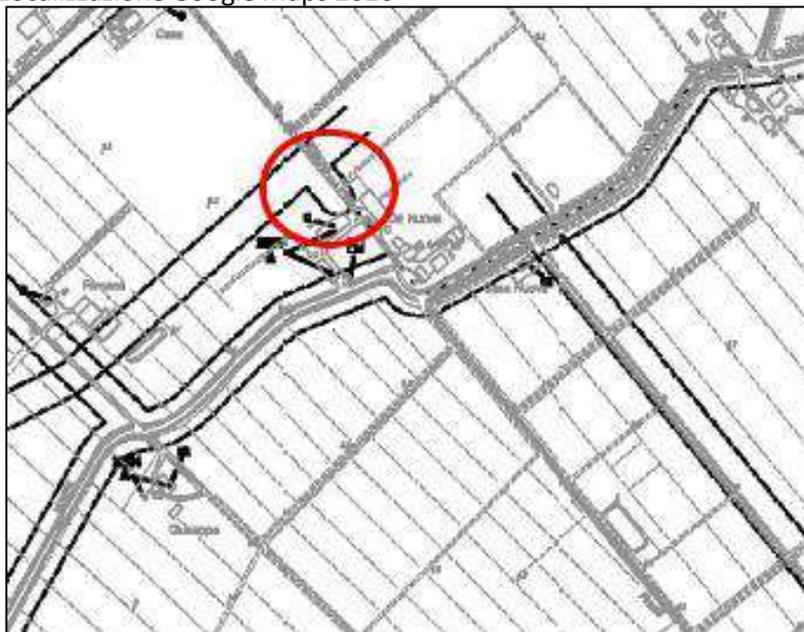
Intestatario: **BELLUTI ANDREA**

Ubicazione: Via Comunale Rovere, 105

dati catastali Foglio/mappali/sub : 14/6 (ORA 60)/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/21

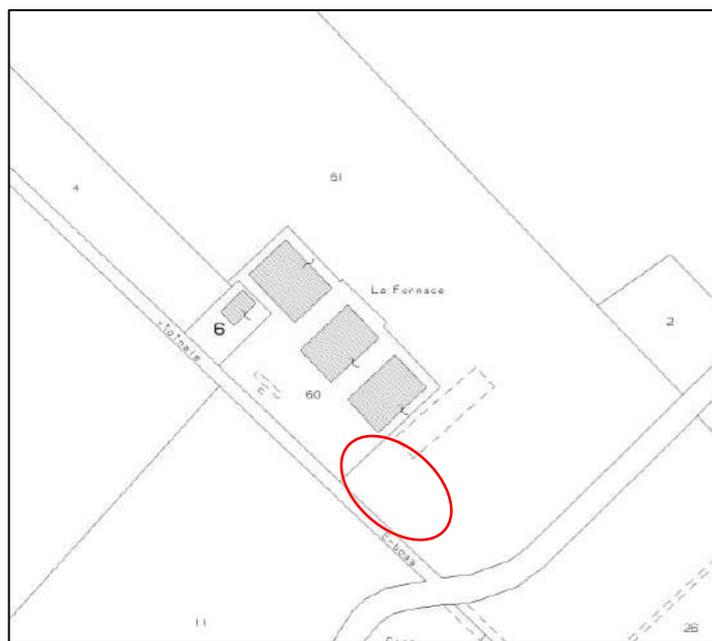
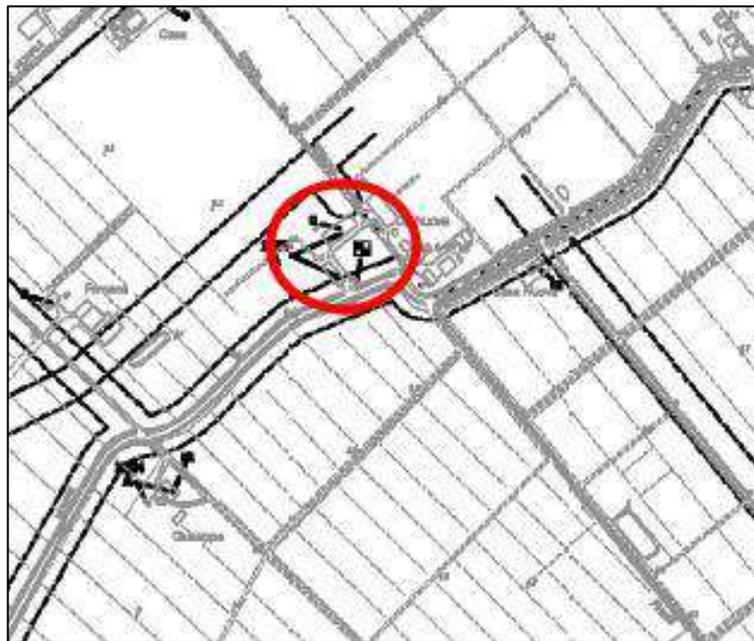
Prat. edil. n. 2013/21 Data prot. 03/04/2013 n. 7035 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: **BELLUTI FRANCO**

Ubicazione: Via Comunale Rovere, 105

dati catastali Foglio/mappali/sub : 14/51 (ORA 61)/0



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: NO

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/22

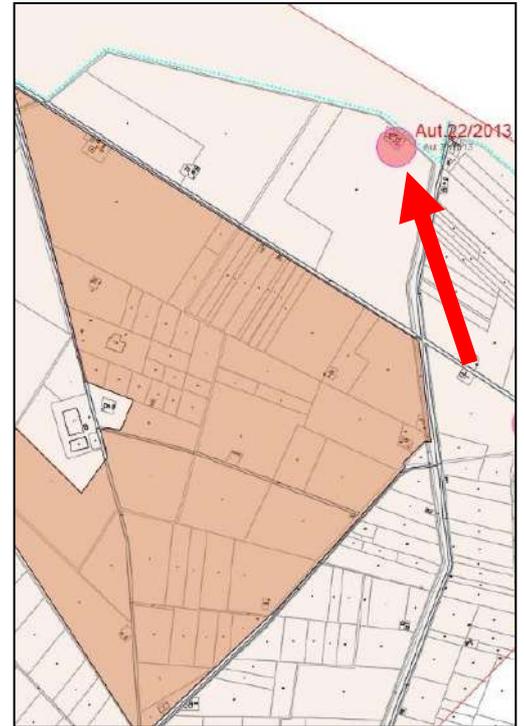
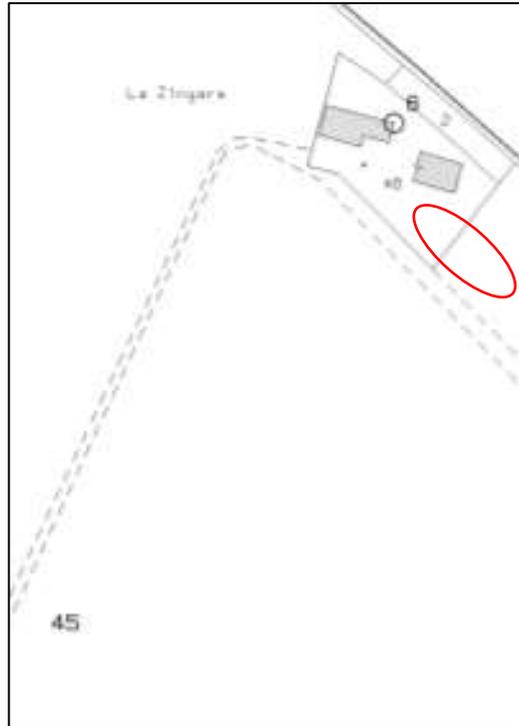
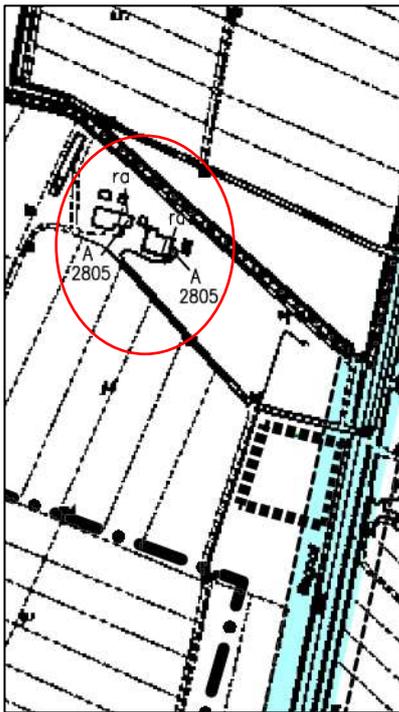
Prat. edil. n. 2013/22 Data prot. 03/04/2013 n. 7037 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: **BELLUTI FRANCO**

Ubicazione: Via Redene Cremonine, 23

dati catastali Foglio/mappali/sub : 5/45/0, 5/48/0



Perimetro ZPS - LE MELEGHINE

ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: NO

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/24

Prat. edil. n. 2013/24 Data prot. 04/04/2013 n. 7134 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI
PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

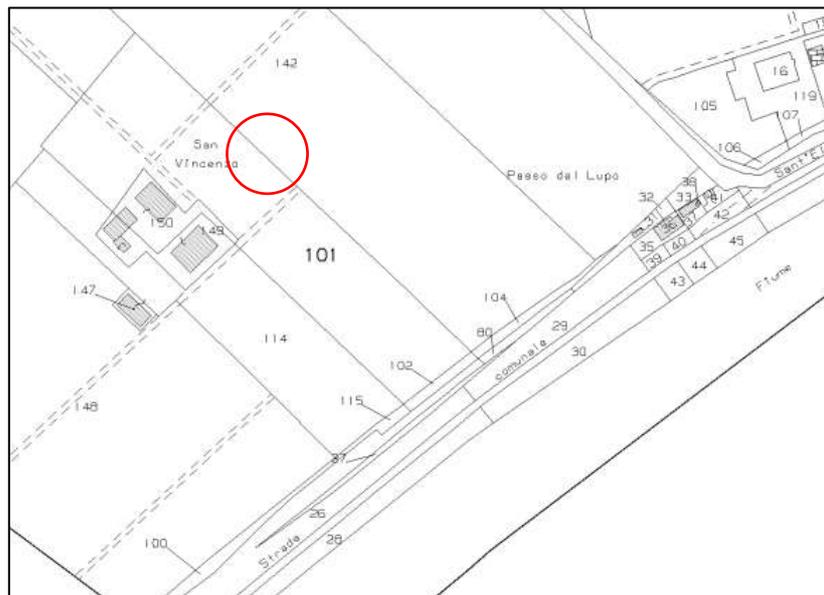
Intestatario: **GOVONI ANTONELLA**

Ubicazione: Via Sant'Elia, 4

dati catastali Foglio/mappali/sub : 51/101/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/25

Prat. edil. n. 2013/25 Data prot. 27/03/2013 n. 6679 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

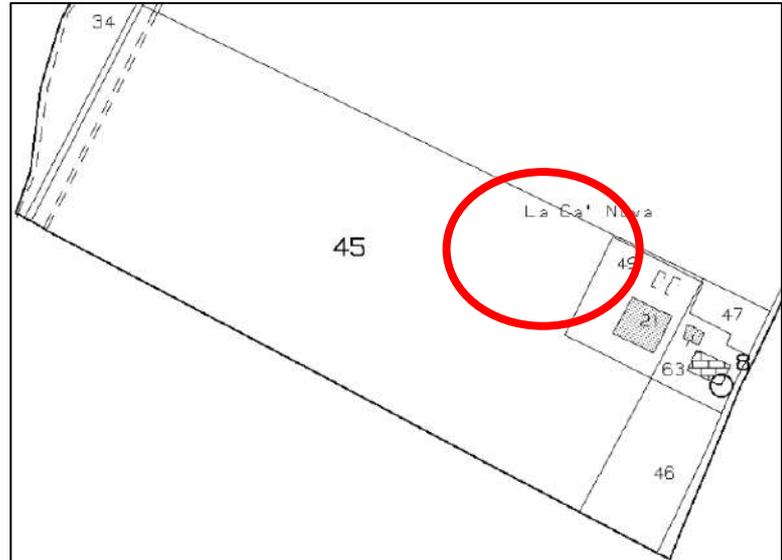
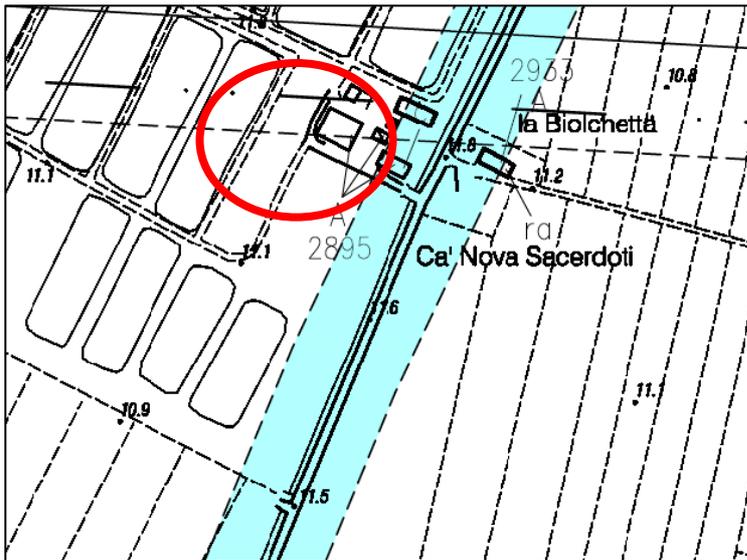
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA VICENZI MARCO

Ubicazione: Via Per Mirandola, 72

dati catastali Foglio/mappali/sub : 20/45/0, 20/49/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/26

Prat. edil. n. 2013/26 Data prot. 21/03/2013 n. 6279 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: VERONESI DAVIDE

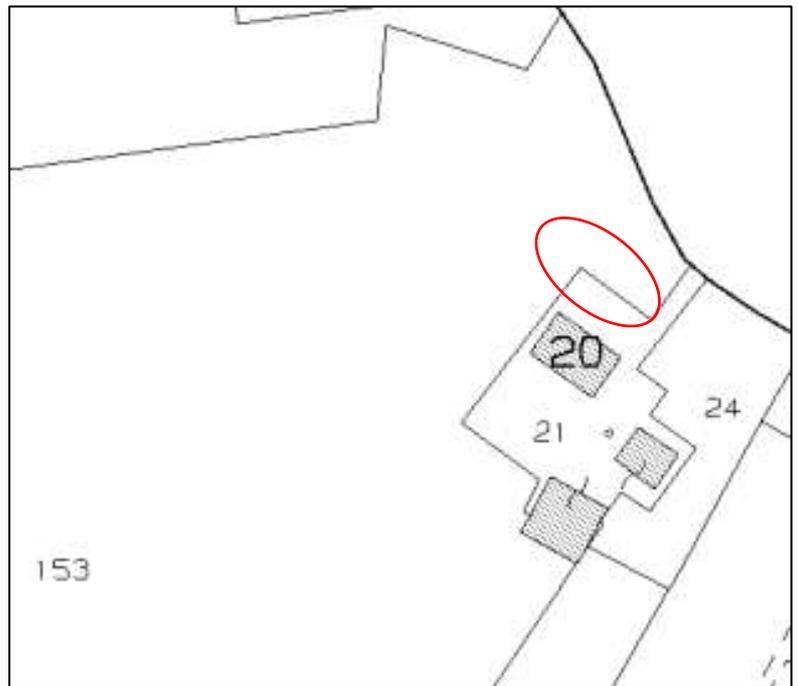
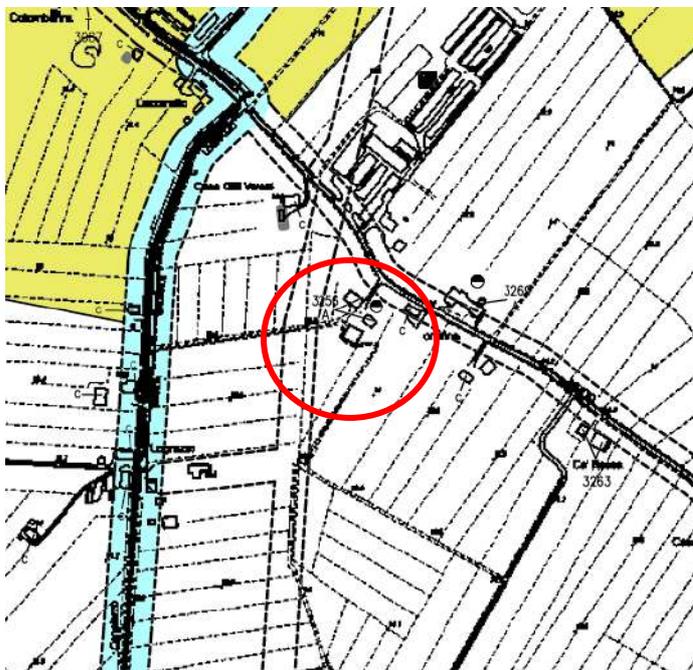
RAGAZZI ALVA

Ubicazione: Via Abba Motto, 25/1

dati catastali Foglio/mappali/sub : 79/20/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/27

Prat. edil. n. 2013/27 Data prot. 27/03/2013 n. 6678 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI
PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: AZIENDA AGRICOLA PALTRINIERI LIBERO

Ubicazione: Via San Lorenzo, 9

dati catastali Foglio/mappali/sub : 107/215/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E2 – Agricola periurbana di salvaguardia ecologico-ambientale (Art. 16.2)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/28

Prat. edil. n. 2013/28 Data prot. 25/03/2013 n. 6445 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

Intestatario: **SCHIASSI DANILO**

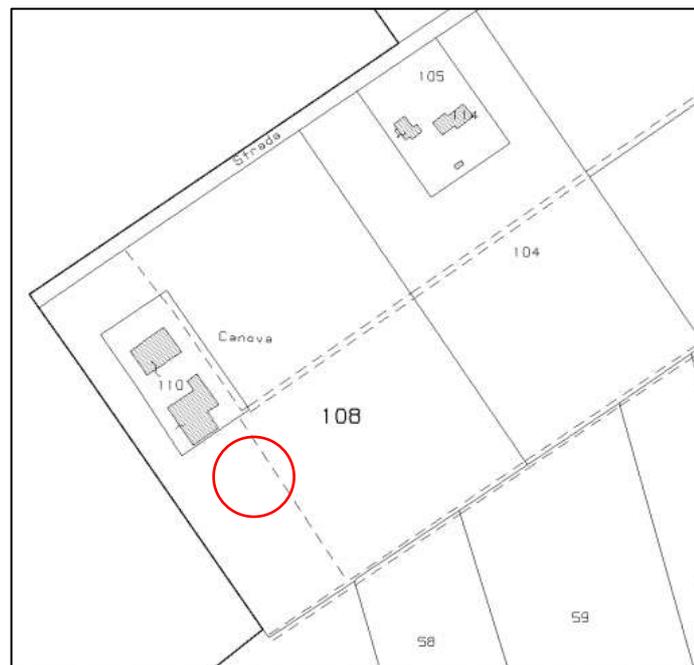
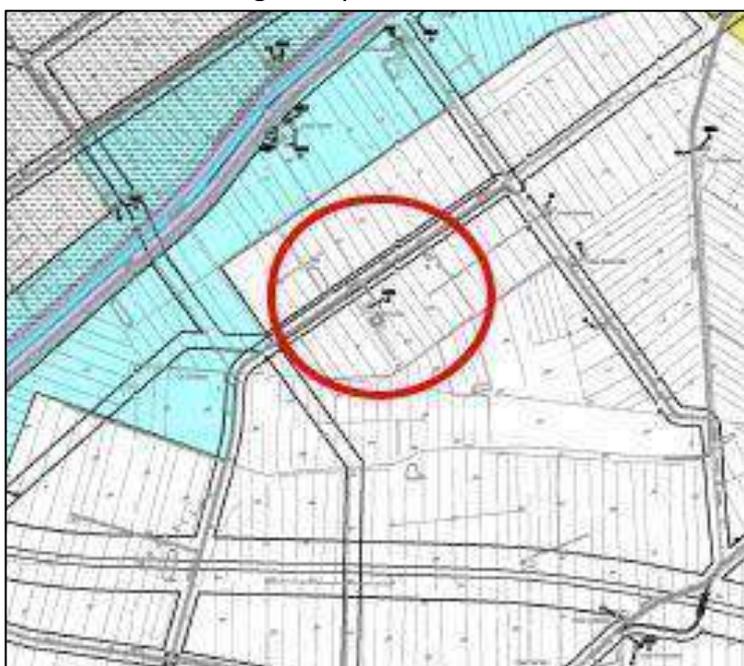
Ubicazione: Via delle Roveri, 6

dati catastali Foglio/mappali/sub :

120/108/0 Progettista: PECORARI



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/35

Prat. edil. n. 2013/35 Data prot. 31/07/2013 n. 15862 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

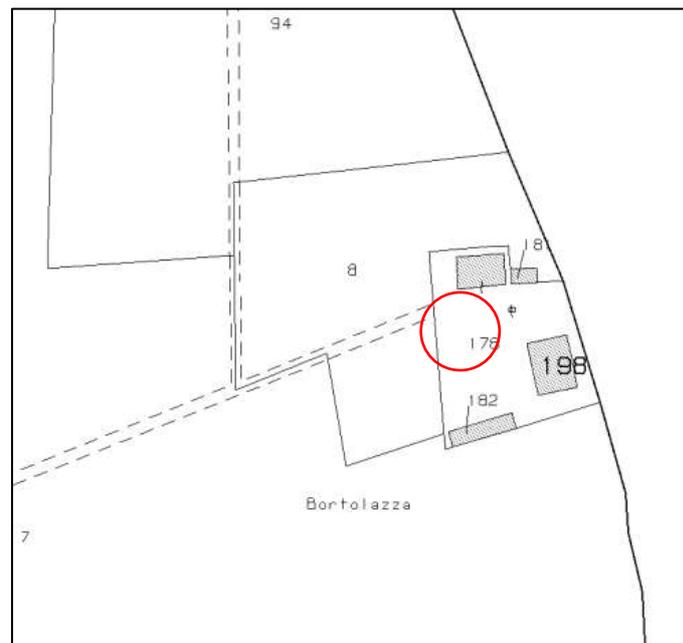
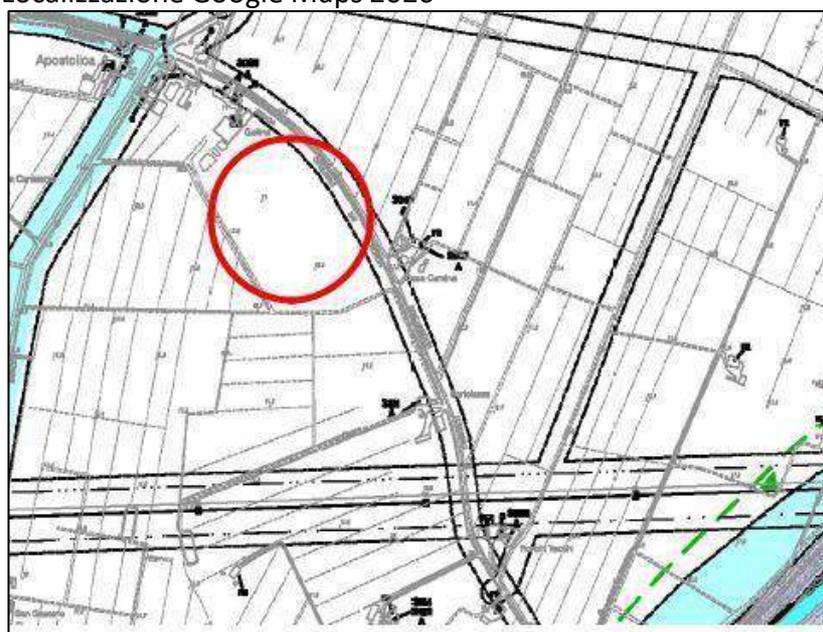
Intestatario: **IMPRESA AGRICOLA INDIV. BELLODI ROBERTO**

Ubicazione: Via Ronchi Vecchi

dati catastali Foglio/mappali/sub : 69/13 (ora 198)/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/36

Prat. edil. n. 2013/36 Data prot. 09/09/2013 n. 17990 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

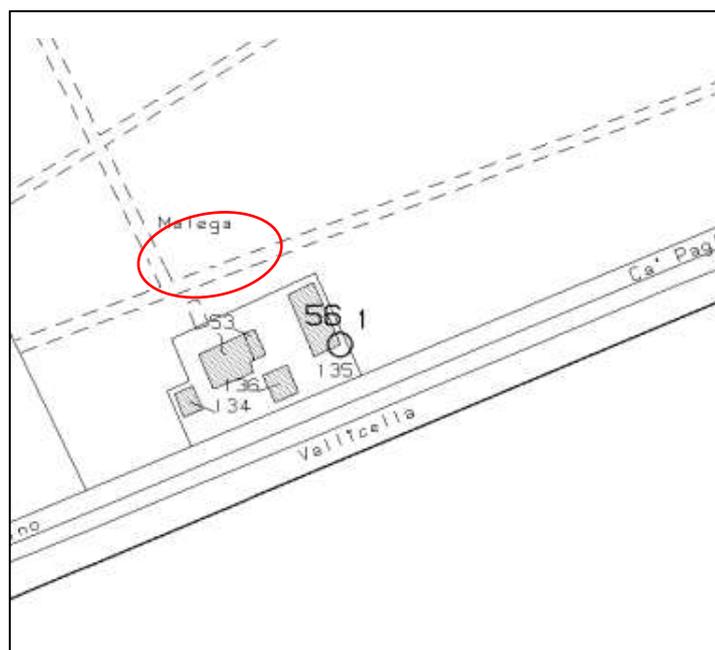
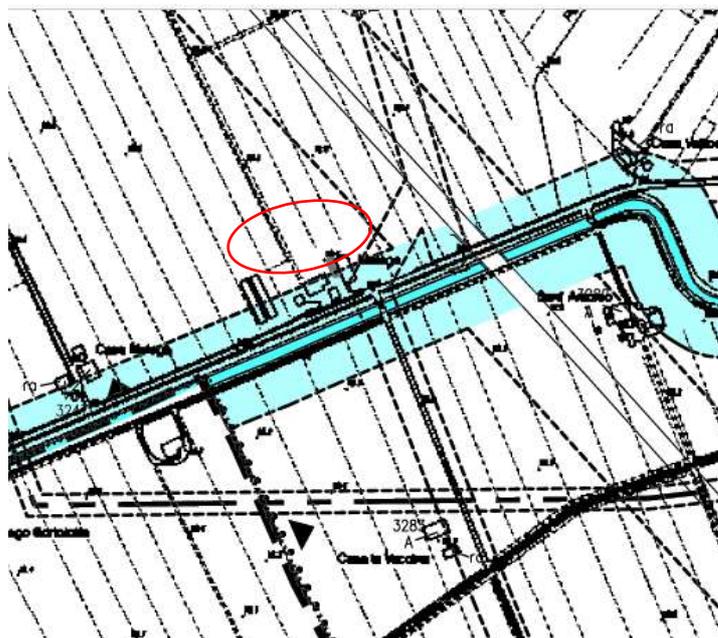
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA VITALI LINO

Ubicazione: Via Vallicella, 20

dati catastali Foglio/mappali/sub : 27/135/2 (foglio 78 mapp.51-56)



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/37

Prat. edil. n. 2013/37 Data prot. 10/09/2013 n. 18047 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

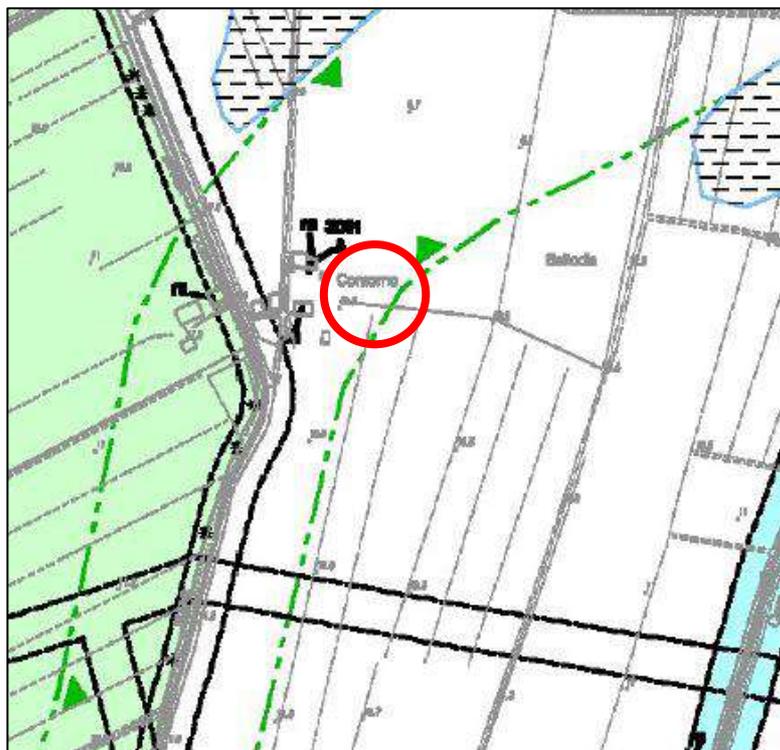
Intestatario: MOLESINI SERGIO

Ubicazione: Via Serraglio, 6

dati catastali Foglio/mappali/sub : 48/12/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2013/39

Prat. edil. n. 2013/39 Data prot. 19/12/2013 n. 26174 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

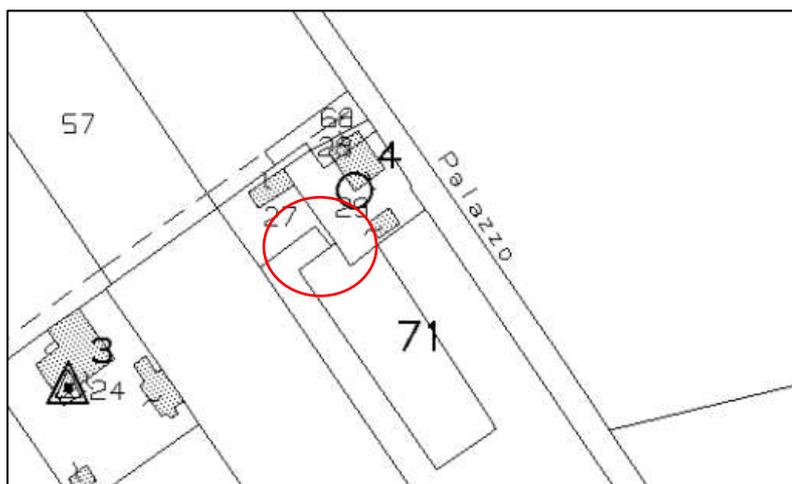
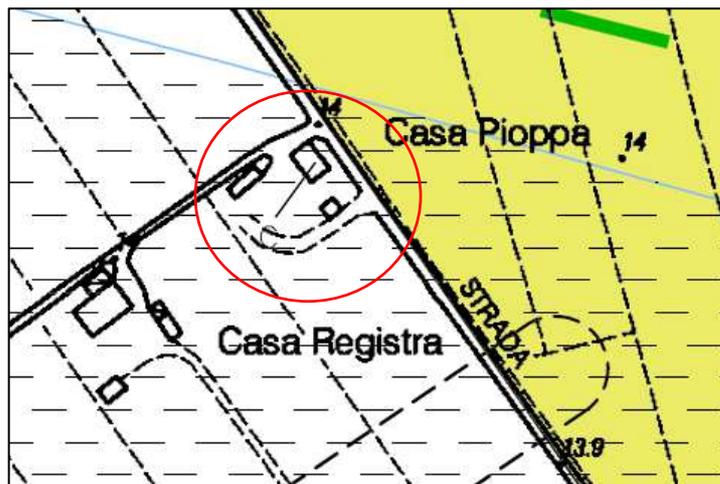
Intestatario: **BERGAMINI STEFANO BERGAMINI
ANTONIO - TASSINARI EVELINA**

Ubicazione: Via Palazzo Di Selvabella

dati catastali Foglio/mappali/sub : 109/71/0, 109/73/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E1 – Agricola normale (Art. 16.1);
E6 – Agricola valliva ad elevata criticità idraulica (art. 16.6)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2014/2

Prat. edil. n. 2014/2 Data prot. 30/07/2014 n. 20405 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

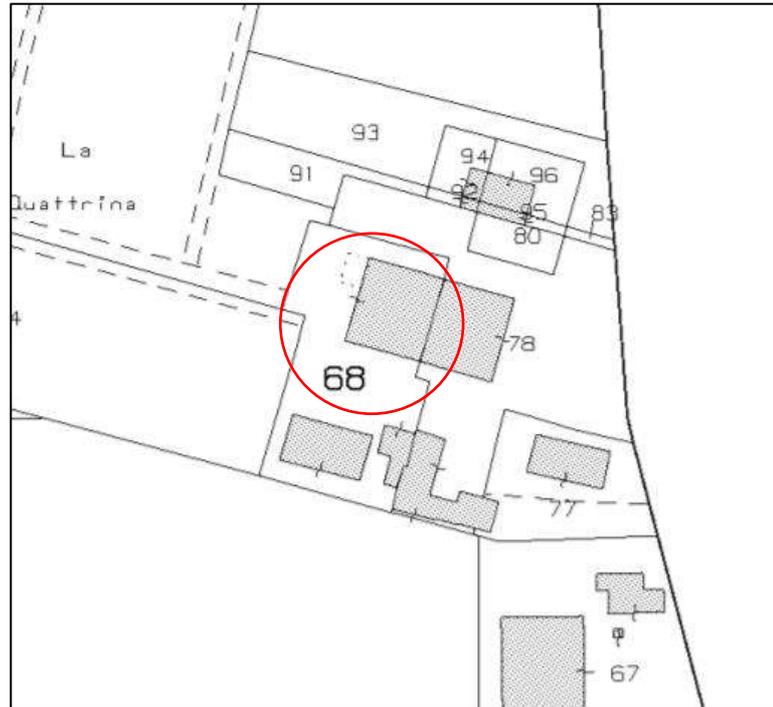
Intestatario: **BELLUTI ANDREA**

Ubicazione: Via Comunale Rovere, 77

dati catastali Foglio/mappali/sub : 27/38 (oggi 68)/0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1) –
ALL'INTERNO DEL LIMITE DISCARICA

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: NO, foto fornite dal tecnico

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2014/3

Prat. edil. n. 2014/3 Data prot. 30/07/2014 n. 20405 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI PROVVISORIE

tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

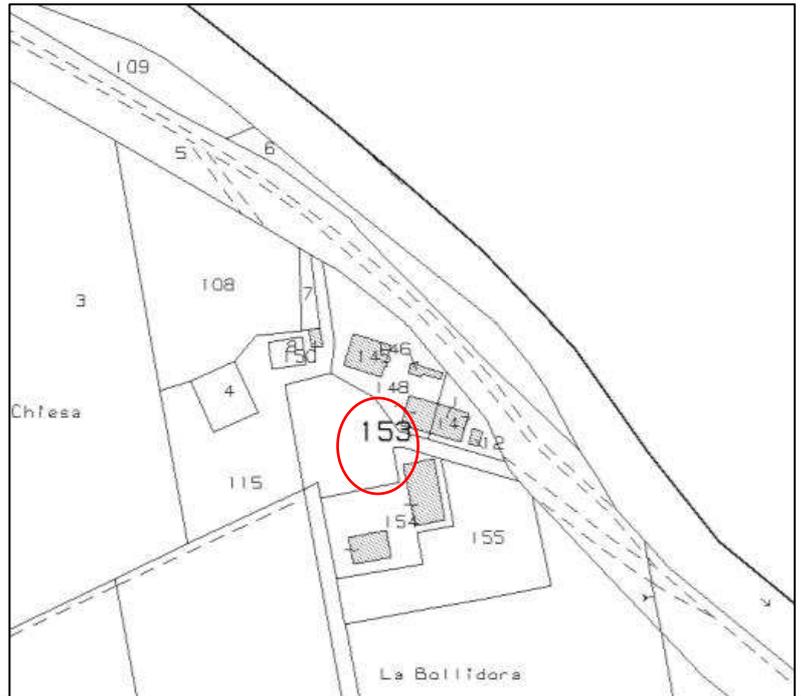
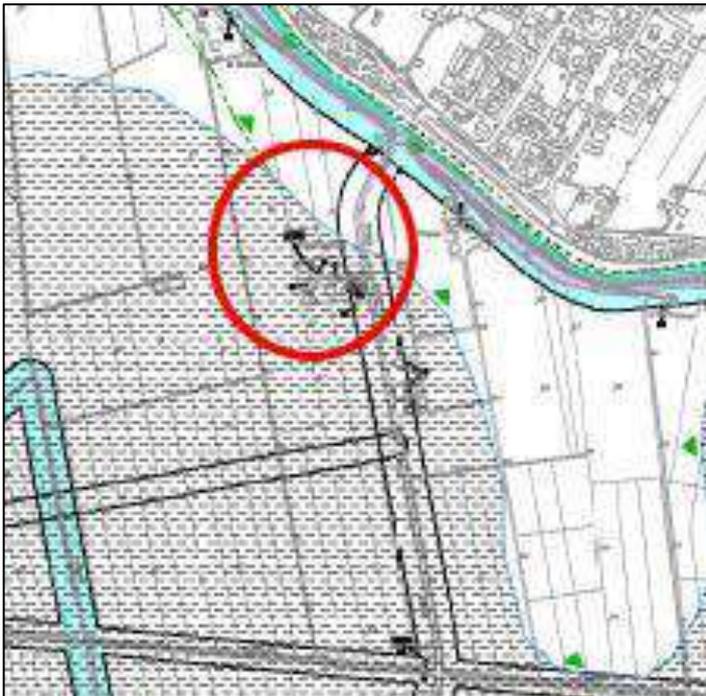
Intestatario: **BELLUTI ANDREA**

Ubicazione: Via Serraglio, 45

dati catastali Foglio/mappali/sub : 18/13 (oggi 153, 154) /0



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: Zona E1 – Agricola Normale (Art. 16.1)

Zona E6 – Agricola valliva ad elevata criticità idraulica (art. 16.6)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: SI

SOPRALUOGO EFFETTUATO: NO, foto fornite dal tecnico

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA 2014/4

Prat. edil. n. 2014/4 Data prot. 29/11/2014 n. 31514 categoria pratica: AUTORIZZAZIONI

PROVVISORIE tipo pratica: AUTOR. PROVVISORIA

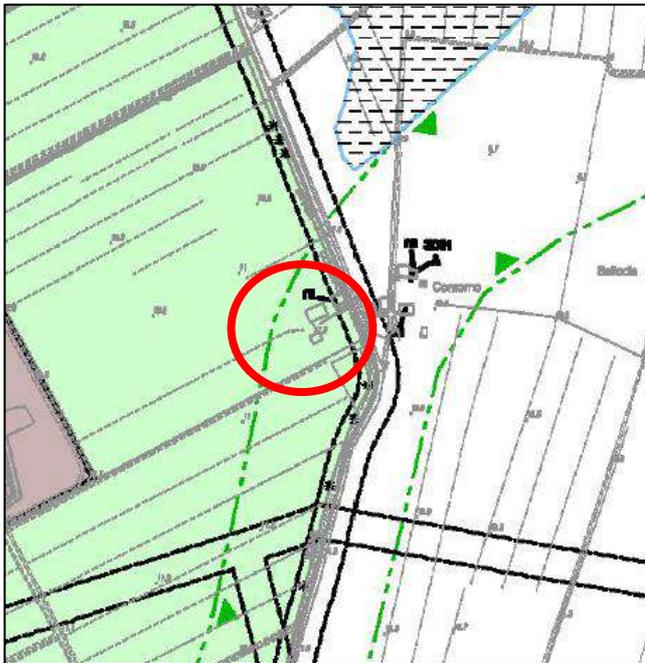
Intestatario: AZIENDA AGRICOLA BASCHIERI MASSIMO

Ubicazione: Via Serraglio, 7

dati catastali Foglio/mappali/sub : 43/193/3



Localizzazione Google Maps 2020



ZONA: E5 – Agricola di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 16.5)

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PRESENTATA: NO

SOPRALUOGO EFFETTUATO: SI

HANGAR IN ZONA DI TUTELA: NO

HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA CR: NO

RESOCONTO

- TOTALE HANGAR PRESENTI ATTUALMENTE SUL TERRITORIO: **39**
- TOTALE HANGAR PRESENTI FUORI DALLA FASCIA DI TUTELA: **35**
- TOTALE HANGAR PRESENTI DENTRO LA FASCIA DI TUTELA: **4**
- HANGAR CON MANIFESTAZIONE D'INTERESSE: **22**
- HANGAR NEL RAGGIO DI 1 KM DAL PERIMETRO ESTERNO DELLA ZPS (MELEGHINE): **2**
- HANAGAR INTERESSATO DA REVOVA: **0**